IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N 342 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì 11 Dicembre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Popolo Romano

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI - 1909

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

A tutti gli Associati

qualunque sia la durata dell'abbonamento *viene inviato in dono* con franchigia postale

IL PIÙ UTILE DEI PREMI

l'Almanacco Italiano

ANNO XIV — 1909

E' un accurato Annuario Diplomatico - Amministrativo - Statistico.

Contiene un pregevole notiziario sugli avvenimenti del 1908 - Dilettevoli monografie in materia d'industrie, commerci e agricoltura - Arte, Scienze, Lettere e Sports.

MILLE PAGINE - MILLE FIGURE

L'edizione pel 1909 è anche più ricca e variata delle precedenti per nitide incisioni, in cui sono riprodotti i più autorevoli personaggi di attualità del mondo intellettuale - i quadri e le opere più celebrate - carte geografiche e topografiche etc. etc.

È IL MIGLIORE LIBRO PER FAMIGLIA

poichè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie ad una azienda domestica.

La Casa Bemporad, *che ha saputo conquistare nel mondo, fra gli Editori Italiani, un posto dei più distinti, ha voluto fare con molta cura una edizione speciale per gli Associati del* Popolo Romano *e ci ha frattanto inviato il seguente*

SOMMARIO

Generalità del Calendario.
Effemeride astronomica.
Tavole astronomiche.
Calendario settimanale: Diario sacro - Memorandum - Interessanti e *topolorosi* della *Scuola Pittorica Veneziana*.
Notizie amministrative, statistiche, diplomatiche, ecc.
I Confini d'Italia.
Vecchi e moderni sistemi.
Cronologia dei Dogi veneti, con gli avvenimenti più notevoli della storia di Venezia. Con 4 ritratti dei Dogi.
Cronistoria dell'anno 1859.
La campagna del 1859 in venticinque quadri.
Indice alfabetico annuale delle leggi.
Leggi e regolamenti sul riposo settimanale, sul bollo delle cambiali, ecc.
Piccolo vademecum amministrativo.
Le principali biblioteche italiane.
Le fiabistiche grainie per i fanciulli.
Corriere commerciale.
I cieehi in Italia.
Agricoltura. - Novità della scienza. - Le nostre industrie.
L'industria della seta.
Solo curiosità e assurdità.
La genesi di un grande giornale.
Chiacchere e racconti tradizionali di popolo raccolti dagli storici dell'Appennino Umbro-Marchigiano - Le lavoratrici della carta e dei cenci.
I nostri tenori: Spunti statistici.
Sport, ginochi e passatempi (Automobilismo - Cavalli - Canoa - Gli Sci).
Gli avvenimenti più notevoli dell'anno.
Curiosità di scienze, lettere, arti e sport.
Necrologio dell'anno.
La storia politica dell'anno narrata dalla caricatura italiana.
Vita pratica. - Consigli per tutte le occasioni della vita.

LA FILOSOFIA DI MINNI, Novella di *Luciano Zuccoli*, illustrata.

Calendario Venus.

I fedeli abbonati del *Popolo Romano* saranno certamente soddisfatti di ricevere altresì (oltre l'Almanacco) in dono quell' elegante e suggestivo almanacco tascabile che la **Ditta Bertelli** di Milano va ogni anno migliorando e che nell'edizione del 1909 si presenta in una veste graziosamente originale, con la irresistibile attrattiva di quel profumo aristocratico e penetrante, sempre trionfalmente di moda, che è il VENUS.

VENUS è il capostipite della insuperata profumeria igienica, che ha fatto celebre il nome della Società di prodotti chimico-farmaceutici A. Bertelli e C. di Milano, di cui tutti gli eleganti della Capitale conoscono così bene i superbi Magazzini al Corso, dove sanno di trovare tutto ciò che richiede un gusto fino e delicato, accoppiato all'igiene. E' questo che rende oltremodo pregiate le profumerie della **Casa Bertelli.**

Calendario di Tito.

Siccome il Calendario Venus — a guisa di ventaglio con splendidi ritratti femminili — è dedicato specialmente al sesso gentile, il *Pop. Rom.* invierà pure per il sesso maschile un calendario da portafoglio - 1909 - identico a quello dell'anno scorso.

L'Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l' *Eco della moda*. E' questo il miglior attacco della ditta di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello taglia d'ogni genere, di cui è data la descrizione e il modo di eseguirlo.

Il vantaggio della famiglia associata al *Popolo Romano* sta nell'economia del 30 0/0 — giacchè abbonandosi direttamente alla Spett. Casa Editrice Treves, l' Eco costa 6 lire invece di 4.

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

Versare l'ammontare dell' abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa pensano essi alla trasmissione con moduli speciali oppure inviare la somma con* CARTOLINA POSTALE.

AVVERTIANO

che per aver diritto ai premi l'associazione deve avere fatto direttamente coi metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile concedere coi prezzi attuali alcuna provvigione.

(I premi sono inviati in franchigia postale)

Il programma legislativo militare.

Eccezionalmente importante è il programma legislativo militare, che gli on. Ministri della guerra e della marina si propongono di svolgere in questo ultimo scorcio della Legislatura.

Imperocchè, indipendentemente dai disegni di legge, che già stavano all' ordine del giorno alla ripresa parlamentare e di quelli che il Ministero della guerra dovrà necessariamente presentare dopo la imminente relazione della Commissione sull' ordinamento dell' esercito, furono ieri presi in esame dagli Uffici della Camera ben sei progetti, che in diversa forma e con diversi provvedimenti interessano la difesa nazionale.

Facciamo, per il momento, astrazione dei disegni di legge, che sono dinanzi al Senato del Regno.

Sono, adunque, nove i progetti, che attendono la sanzione del Parlamento, ed hanno tutti - uno solo, forse, eccettuato - carattere di urgenza; onde sarebbe spiacevole che la Camera ne rimandasse la discussione a dopo le vicende natalizie.

L'eccezione riguarda il progetto di Codice penale militare che, per la sua mole, quandunque arrivi a Montecitorio con il voto favorevole di Palazzo Madama e dopo maturi studi, i quali durarono da parecchi anni, non potrà davvero essere sollecitamente discusso e, con tutta probabilità, passerà agli archivi, per esserne riesumato nella futura Legislatura. E la sorte, che le viene dai parlamentari hanno riservato a questo progetto, da una decina d'anni ad oggi.

Ma diversa è la bisogna per gli altri otto disegni di legge, per uno dei quali, essendo già nominato il relatore, la approvazione potrebbe avvenire nell' intermezzo di una prossima seduta, dato il consenso unanime, o presso a poco, che quel progetto raccoglie. Intendiamo accennare alla istituzione di reparti speciali per incorporarvi le reclute condannate alla pena della reclusione per lievi delitti, che non le rendono indegne di servire nell'esercito: proposta già inclusa nel progetto Pelloux del 1892 per il reclutamento e giustamente ripresa, a sedici anni di distanza, dall'on. Casana.

Anche i provvedimenti per il Corpo contabile, che ritornano alla Camera modificati dal Senato, con l'adesione del Ministro, potrebbero essere discussi ed approvati in quattro battute.

Dei rimanenti sei progetti, tre riguardano l'amministrazione della guerra e tre quella della marina. I primi due sono collegati strettamente insieme e segnano un primo passo a quella divisione delle carriere nelle due armi speciali (artiglieria e genio), che è da tempo posta e che raccoglie generalmente il consenso dei competenti; sicchè la loro approvazione, salvo qualche eventuale correzione di forma, non potrebbe sollevare serie difficoltà.

Il terzo progetto tende essenzialmente a dare sanzione legislativa ad un provvedimento già attuato in parte col decreto dei Re, che ha attribuito all' Ispettore Generale del genio alcune mansioni, che fino a pochi mesi spettavano all'Ispettore Generale dell' artiglieria. Non occorre dimostrare che questo progetto possa provocare qualche opposizione, parendo a taluni che non sia utile dare carattere permanente di stabilità a quella, che doveva essere, dicono costoro, una opportuna eccezione temporanea, raccomandata dalla necessità di affrettare determinati lavori di fortificazioni, ecc. con la riunione in una sola mano della loro costruzione e del loro armamento.

La questione, tuttavia, non si presenta nuova alla Camera, ed una sua risoluzione non dovrebbe essere troppo difficile, tenendo conto anche che il provvedimento, del quale si chiede oggi la sanzione al Parlamento, ha ottenuto già, in linea di massima, quella sanzione politica preliminare e risponde ad un voto della Commissione d'inchiesta; imperciocchè nessuno potrà negare che l'estensione delle facoltà e delle attribuzioni dell'Ispettore Generale del genio sia una semplificazione tecnica ed amministrativa dello stato precedente e giovi alla sollecitudine delle deliberazioni prima e della loro esecuzione poscia.

Laonde sta che, con un po' di buon volere, da parte del Governo, che spinga, e da parte delle Commissioni, che operino, tutti questi progetti potranno essere condotti al porto prima delle vacanze natalizie.

E sarebbe male, che ciò non avvenisse; imperciocchè tutti sentono che la discussione dei bilanci 1909-910 e di quei numerosi disegni di legge, i quali interessano la economia nazionale e disegni che sono tutti urgenti e che non debbono essere rinviati alla nuova Legislatura — esigerà dal Parlamento un lavoro eccezionalmente intenso durante i pochi mesi, che la Legislatura morente lascia ancora a sua disposizione.

Ne dobbiamo dimenticare che il programma militare della Legislatura non potrà limitarsi a questi disegni di legge e che altri dovranno seguire, non appena saranno note le conclusioni della Commissione d'inchiesta sui rimanenti problemi di ordinamento, reclutamento e legislazione, sottoposti alle sue indagini ed ai suoi studi.

Laonde, lo ripetiamo, la necessità di sbarazzare la strada dai progetti in parola apparisce indiscutibile ed urgente e ci auguriamo che sarà intesa dalla Camera, come fu intesa dal governo.

Dei progetti presentati dal Ministro della marina, importanti sono nel riguardi della difesa del paese, ma non egualmente urgenti, diremo in altro articolo.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ● sono della notte

Sofia, 10 — Il direttore della *Deutsche Bank*, Helfferich, di ritorno da Costantinopoli, ha avuto qui un lungo colloquio col Ministro dei LL. PP., Ljaptscheff, sulla liquidazione della questione delle ferrovie orientali per quanto riguarda la Società esercente.

Koenigsberg, 10 — Nella elezione suppletiva per Dieta prussiana del Collegio di Pillkallen, fu eletto Hofar (cons.) al posto del defunto deputato Braemer (cons.).

Detmold, 10 — Le elezioni generali alla Dieta del Principato di Lippe hanno portato l'assestamento dei socialisti, che perdono tutti i collegi.

Ha maggioranza sarà progressista.

(S) **Lisbona**, 10. — Re Manuel è sempre febbre, ma osservera un completo riposo per qualche giorno e non riceverà alcuno.

(S) **Rio de Janeiro**, 10. — Il Presidente ha sanzionato il voto del Congresso che accorda la garanzia federale al prestito dello Stato di San Paulo.

Nel Celeste Impero.

(S) **Pechino**, 10. — Il feretro dell'imperatore Yung-ho è stato trasportato solennemente alla tomba imperiali provvisoria, accompagnato da un lungo corteo, il quale ha traversato le vie fra quattromila soldati e seimila altre persone, che facevano alla ingiosochiste.

(S. **Pechino**, 10. — E' stato pubblicato uno statuto che determina la successione del reggente. Questo statuto gli conferisce il potere imperiale completo e la popolazione deve *ipso facto* considerarlo come imperatore.

La prima di possesso del trono da parte del Reggente avrà luogo alla fine del periodo del lutto, durante il quale i funzionari verranno a rendergli omaggio come Imperatore.

Numerosi editti pubblicati col nome di Yehnala confermano la sua posizione alla testa della famiglia imperiale e degli affari del palazzo.

Il corpo dell'Imperatore defunto è stato

gran pompa dalla città proibita al cimitero reale, vi rimarrà finchè non sarà terminata la costruzione della sepoltura.

Germania e Canadà.

Berlino, 10 — Ha avuto luogo un' assemblea di commercianti e rappresentanti di corporazioni industriali e commerciali allo scopo di fondare un associazione per lo sviluppo delle relazioni economiche tra la Germania ed il Canadà.

Tra i presenti vi sono il deputato nazionale liberale al Reichstag Stresemann, che è direttore dell'Associazione tra gli industriali sassoni ed il direttore della Società di navigazione *Hamburg-America*, dott. Draeker. Si spera con un Associazione di questo genere di evitare il ripetersi di disastri commerciali, come quelli, che danneggiarono dal 1905 al 1907 le relazioni economiche tra i due paesi.

Il gen. Castro in Francia.

(S) **Bordeaux** 10 — E' giunto il Presidente del Venezuela, generale Castro.

(S) **Sautander**, 10. — Il *Guadeloupe*, con a bordo il generale Castro, Presidente del Venezuela, è partito per Bordeaux.

● (S) **Bordeaux**, 10. — Gent, console generale di Francia e vice direttore al Ministero degli esteri ha informato il Presidente della Repubblica del Venezuela, generale Castro, oggi giunto a Bordeaux a bordo del « Guadeloupe » delle condizioni poste dal suo soggiorno in Francia.

Il generale Castro ha dichiarato che egli viene in Europa come semplice privato e per farsi curare.

Tuttavia si crede che il Presidente del Venezuela approfitterà della sua permanenza in Europa per cercare di definire le questioni in corso fra il Venezuela e varie Potenze europee.

Per la completa interruzione delle comunicazioni telefoniche neanche stanotte abbiamo ricevuto il fonogramma da Parigi.

Parlamenti esteri

AUSTRIA.

(S) **Vienna**, 10 — *(Camera)* — Sono stati eletti a vice-presidenti il socialista Pernerstorfer, il tedesco Steinwender, lo sloveno Pogacnik e lo ceco Zazvorka.

L'italiano Conci, candidato contro Pogacnik, non è stato eletto.

Il Governo ha presentato il bilancio pel 1909. Il Ministro delle finanze, *Forlzasch-Koch*, espone la situazione finanziaria. Rileva che il bilancio del 1907 prevede le spese in 2.303.596.103 corone e le entrate in 2.303.657.294 corone, con un avanzo di 61.191 corone.

Rispetto al 1908 le spese sono aumentate di 154.700.000 corone e le entrate sono aumentate di 154.600.000 corone.

L'oratore constata che l'agricoltura ha raggiunto, malgrado la parziale carestia, il consolidamento dello sviluppo costante, mostre le numerose industrie sofferono già per la crisi mondiale. Tuttavia le industrie del ferro, del carbon fossile e dello zucchero continuano a svolgersi favorevolmente.

Le condizioni finanziarie dello Stato sono favorevoli specialmente grazie alle abili operazioni della Banca austro-ungarica.

Il rapido aumento delle spese di tutti i servizi e i gravi sacrifici finanziari che soprattutto esigeranno le assicurazioni sociali e il risanamento delle ferrovie impongono la necessità di trovare nuove risorse.

Anche le entrate delle ferrovie dello Stato dovranno essere aumentate in modo sensibile.

L'esposizione è accolta con applausi.

Si continua la discussione del bilancio provvisorio.

Mayer, cristiano sociale del Tirolo tedesco, approva le dichiarazioni fatte ieri dal Presidente del Consiglio, rincresce però che giunte le aspirazioni degli italiani per la facoltà giuridica, non si creda che questa facoltà possa avere sede in Trento.

Baschle, cristiano sociale, domanda invece che la facoltà giuridica sia istituita a Trento.

RUSSIA.

(S) **Pietrobargo**, 10 — *(Duma)* — Si discute il progetto di legge presentato dal Ministro del commercio, Schipow, relativo alla soppressione dei porti franchi delle regioni dell'Amour e della Transbaicalia.

Alcuni deputati chiedono che la soppressione abbia luogo al più presto possibile, per mettere un termine alla conquista pacifica di quelle regioni da parte degli stranieri.

Altri oratori dichiarano che non vi è da temere alcuna conquista di questo genere, nemmeno da parte del giapponesi.

Il Ministro del commercio Schipow espone lo stato di rilassamento che si era prodotto nel commercio russo dopo la guerra russo-giapponese e che ora la ristituzione di nuove comunicazioni tra l'Estremo Oriente e il centro della Russia rende la soppressione dei porti franchi una misura assolutamente necessaria per risollevare il commercio e l'industria russi.

Il Ministro soggiunge che in una questione così importante bisogna tener conto anzitutto degli interessi generali dello Stato.

L'attenzione colla quale la Duma studia tale questione assicura il Ministro che gli interessi nazionali saranno completamente tutelati.

FRANCIA.

● (S) **Parigi**, 10. — La Camera dei deputati ha convalidato l'elezione di Pietro Leroy Beaulieu.

REGNO UNITO.

(S) **Londra**, 10. — Il primo Ministro, Mr. H. Asquith, rispondendo ad una interrogazione circa il *Bill* che concede ai sudditi cattolici gli stessi diritti degli altri cittadini, ripete l'assicurazione, già data da Lord Crewe alla Camera dei Lordi, che il Governo ha intenzione di stabilire una nuova formula pel giuramento reale, in modo ch'essa soddisfi i cattolici.

GERMANIA.

(S) **Berlino**, 10. — *Reichstag*. — Continua la discussione del bilancio in prima lettura.

Alcuni oratori domandano perchè si risponde con un'altisonante negativa alle proposte di limitare gli armamenti navali.

Il principe di Bülow assicura constata che tale proposta non è pervenuta al Governo tedesco. Ma, aggiunge, non potrebbe essere considerato che tale limitazione internazionale sarebbe desiderabile. La nostra riserva in questa questione deriva dal dubbio sulla possibilità dell'esecuzione di simili proposte e sulla opportunità di discussioni senza risultati.

Il Principe di Bülow continua: Si tratta del numero o del rinnovamento delle navi da guerra? Ma la costruzione delle navi ha anche altri lati, che non sono così facili da calcolare e che non potrebbero escludersi da un accordo, se un accordo dovesse essere efficace. E poi la misura? Quali sono i criteri da far valere? Anche se fosse possibile il calcolare la somma degli interessi navali mondiali non sarebbe forse infinitamente difficile distinguere le aspirazioni giustificate dalle aspirazioni ingiustificate, il calcolare provvisoriamente lo sviluppo degli interessi economici e le speranze economiche future e lo stesso preventivamente le invenzioni tecniche, i loro effetti?

Il Cancelliere prosegue: La nostra situazione nell'Europa Centrale è dal punto di vista strategico la più sfavorevole di quante se ne possano trovare sulla carta geografica del mondo. I nostri confini da diverse parti. Durante la discussione è stato detto parecchie volte che la nostra situazione non è così cattiva.

Certamente la situazione dell'Europa non è in questo momento delle più soddisfacenti. Ho anche io motivo da desiderare, ma credo che la nostra situazione sarebbe ancora meno cattiva e la nostra pace sarebbe gravemente minacciata nel momento, nel quale i nostri armamenti diminuissero. (Approvazioni).

La portata dei nostri armamenti sul mare è infine determinata da una legge ed unicamente dal punto di vista di difendere le nostre coste e di proteggere il nostro commercio.

Il Principe di Bülow, rispondendo quindi ad Haussmann, del partito del popolo, che biasimò la istituzione dell'Austria-Ungheria, soggiunse:

Da una generazione l'Austria-Ungheria è stata sempre per la Germania una fedele alleata. Non credo giusto accrescere con una critica sterile le difficoltà in cui si trova presentemente la Monarchia austro-ungarica. (Approvazioni a destra).

Lo ripeto: siamo a fianco dell'Austria-Ungheria e crediamo anche di servire meglio alla causa della pace non lasciando intravvedere alcun dubbio sulla inerollabilità di questa alleanza (Vive approvazioni) e sul modo serio col quale consideriamo i nostri doveri di alleati (Vive approvazioni).

Il Segretario di Stato per gli Esteri *Schoen*, annuncia che è in preparazione un « Libro bianco » sul Marocco, che sarà distribuito dopo le vacanze di Natale.

Questo libro non conterrà nulla sull'incidente di Casablanca.

Passando a parlare del contingente delle truppe tedesche in Cina, Schoen dichiara che non è ancora giunto il momento di ritirare completamente tutte le truppe.

Inoltre, secondo il parere di tutte le persone competenti, qualsiasi movimento di truppe provocherebbe ora l'inquietudine della popolazione civile e potrebbe dare luogo a spiacevoli incidenti. Però il Governo pensa di ritirare al più presto possibile, se non tutte, almeno una notevole parte delle truppe tedesche in Cina.

Quanto alla situazione in Oriente, Schoen, constata che la Germania fu la prima potenza che espresse le sue simpatie verso la giovane Turchia, poichè è rappresentante della Germania a Costantinopoli fosse stato il primo latore delle lettere di restaurazione del regime costituzionale e in quell'occasione presentò al Sultano i voti cordiali dell'Imperatore.

Schoen aggiunge: E' falso quanto la stampa annunzia che le navi tedesche ancorate nel porto di Costantinopoli non lasceno il gran pavese il giorno della festa nazionale turca.

Schoen termina esponendo le riforme introdotte e da introdursi nell'ordinamento del Ministero degli esteri. (Applausi a Destra).

La seduta è indi tolta.

UNGHERIA.

(S) **Budapest**, 10 — Il Presidente del Consiglio, Wekerle, intervenuto in seno alla Commissione finanziaria della Camera, ha chiesto l' autorizzazione di mettere in circolazione 48 milioni di fiorini d'oro, già attribuiti alla riserva, per regolare la situazione monetaria, e lo scopo di coprire parzialmente il fabbisogno delle investizioni, non essendo possibile, nelle attuali condizioni del mercato delle valute, una progressiva emissione di 200 milioni di corone di nuova rendita.

STATI UNITI D'AMERICA.

(S) **Washington**, 10. — E' stato presentato al Senato un *bill* con appoggio del Governo onde diventi obbligatorio il consenso della Commissione del tesoro, prima che gli Stati della Confederazione per qualsiasi nuova emissione di valori da parte delle Corporazioni che fanno affari fra gli Stati.

NEL MAROCCO

(S) **Londra**, 10. — Il *Times* ha da Tangeri: E' stato scoperto a Fez un complotto tendente a porre sul trono Muini Mohamed, fratello del Sultano.

Parecchi abitanti influenti della città sono stati arrestati, torturati e messi in prigione.

(S) **Parigi**, 10 — I giornali pubblicano dispacci da Fez, che annunziano che l'assemblea degli Ulemas ha condannato Mulay Mohamed alla detenzione perpetua.

Mulay Afid avera vivamente insistito che suo fratello fosse condannato a morte, e non fu che per l'intervento energico di parecchi sceriffi che fu pronunciata invece la condanna alla detenzione.

Questa condanna ha cagionato una viva emozione perchè Mulay Mohamed gode molte simpatie.

L'incidente di Casablanca.

Il quinto arbitro.

(S) **Stoccolma**, 10 — La Germania e la Francia hanno invitato Hammerskjold, Governatore di Upsala, a prendere parte come quinto arbitro al tribunale che deve risolvere l'incidente dei disertori di Casablanca.

La situazione in Boemia.

Praga, 10. — Mentre la proclamazione dei tribunali sommari ha procurato, come già nel 1897 la quiete assoluta nella città, la situazione politica non è però migliorata.

Le speranze e gli inviti rivolti dal Presidente del Consiglio, Bienerth ai deputati tedeschi a cessare l'ostruzionismo avevano accolgienza soddisfacente. Gli czechi, specialmente i radicali, continuano a chiedere, come prima concessione, che sia tolta la misura eccezionale presa a carico della città ed i tedeschi sono non soltanto irritati per la proibizione fatta agli studenti tedeschi di portare pubblicamente i colori delle loro Associazioni, ma rilevano che questa misura eccezionale non risponde allo scopo se non si accoglie il principio di equo compenso nei desidii nazionali. E principalmente chiedono garanzie per la sicurezza personale dei tedeschi, che abitano Praga.

Il Governo non ha finora alcun programma in proposito. Esso rimane fermo nel concetto, che il carattere dell'attuale Ministero è provvisorio e che deve aver di diritto degli affari di ordinaria amministrazione, il suo compito esclusivo è la preparazione e formazione di un futuro Gabinetto di coalizione parlamentare.

Senonchè proprio questo compito è reso molto difficile dalla posizione personale dei due ministri czeco e tedesco senza portafoglio.

Il dottor Schreiner, ministro tedesco, è considerato a Praga come l'autore ed ispiratore dell'odiata misura dei tribunali sommari e perciò gli czechi si ritirano di considerarlo come intermediario adatto per trattare con loro.

Viceversa il ministro ceco senza portafoglio Zaczek ha indispettito i tedeschi nazionali con la sua misura di dimettersi se fosse proclamato altre ai tribunali sommari anche lo stato d'assedio. E così il barone Bienerth si trova con due ministri nominati per rappresentare nella trattative i sovrabili le due nazionalità in contesa e che per le loro persone sono dichiarati cisamno inadatte alle trattative dalla nazionalità opposta. Si capisce, che ciò non facilita il compito del Presidente del Consiglio.

A ciò si aggiunge che nei partiti tedeschi guadagna terreno una corrente rappresentata nella stampa dalla *Neue Freie Presse*, che si manifesta recisamente ostile a qualunque costituzione governativa come condizione di una permanenza dei tedeschi nel Ministero la futura esclusione degli czechi senza sapere però come un Ministero potrà allora avere una maggioranza e molto meno come riuscirà la questione boema.

La situazione è dunque sempre oltremodo difficile.

La Questione d'Oriente.

Austria.

(S) **Parigi**, 10. — Il *Petit Parisien* da da Berlino:

L'ambasciatore d'Austria-Ungheria a Pietroburgo ha consegnato ieri al Ministero degli esteri, Isvolski, una Nota relativa alla convocazione della Conferenza per la questione balcanica.

Questa Nota, con lo spirito di conciliazione di cui dà prova, sembra tale da dover diminuire considerevolmente la tensione tra l'Austria-Ungheria e la Russia.

● (S) **Pietroburgo**, 10. La risposta del Governo austro-ungarico all'ultima Nota russa relativa alla Conferenza Internazionale è giunta ed è stata consegnata nel pomeriggio di oggi al Ministro Iswolski.

● (S) **Vienna**, 10. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli: Si dichiara qui indirettamente la notizia pubblicata dai giornali esteri che il Governo austro-ungarico avrebbe manifestato il suo intendimento di negoziare colla Turchia sulla base della assunzione di una parte del debito ottomano.

La divisione dei *redifs* di Kosprnik è stata richiamata per le esercitazioni per un periodo di 6 settimane.

Russia.

(S) **Londra**, 10. — Il *Times* pubblica il seguente dispaccio da Pietroburgo:

Il Ministro degli esteri Isvolski, ha ritardato di qualche giorno le sue dichiarazioni sugli affari balcanici, nella speranza che la risposta dell'Austria-Ungheria alla Nota russa arrivi nel frattempo e gli permetta di spiegarsi con maggior certezza sulla probabilità di successo della Conferenza.

Serbia.

(S) **Belgrado**, 10. — Da fonte ufficiosa si dichiarano prive di qualsiasi fondamento le notizie di alcuni giornali esteri che gli ufficiali delle guarnigioni di Belgrado e di Nisch avrebbero fatto voti per l'abdicazione del Re Pietro a favore del Principe Ereditario Giorgio.

Creta è tranquilla

(S) **Atene**, 10 — *L'Agenzia di Atene* pubblica il seguente dispaccio da La Canea:

Si dichiara da fonte autorevole che le notizie pubblicate da giornali esteri circa proteci discordini nell'isola di Creta sono assolutamente fantastiche.

Non ha cessato di regnare in Creta un ordine perfetto. Soltanto un pregiudizato latitante dei più pericolosi, il quale era da un anno attivamente ricercato, venne ucciso in un recente conflitto colla gendarmeria.

Si constata inoltre che negli ultimi tempi la percentuale dei reati comuni è notevolmente ridotta.

Un incidente tedesco-turco per il boicottaggio

Berlino, 10 — Il *Berl. Tageblt.* annuncia essere sorto un incidente tra la Germania e la Turchia in seguito al boicottaggio.

Il 4 dicembre giunse a Jaffa un vapore dal Lloyd austriaco, il quale si trovava in porto si rifiutarono di scaricare. Tentando il vapore di sbarcare almeno la posta, i lavoratori del porto si opposero e gestarono in mare 21 sacchi postali.

In una data seguente si trovava a quello invaso dall'imperatore Francesco Giuseppe all'ospedale tedesco di Gerusalemme.

Il Governo tedesco, in seguito a questo fatto, ha ordinato all'Ambasciatore a Costantinopoli di chiedere al Governo turco un risarcimento di L. 100,000.

LO STATO DELLA FINANZA
AGLI S. U. D'AMERICA.

(S) **Washington**, 10. — Il rapporto annuale del Segretario del Tesoro espone che nell' anno scorso le entrate superavano di 424,236,586 dollari le spese; mentre l' anno 1908 si chiude con un'eccedenza di spesa di 58,610,291 dollari. Questa situazione è però fortunatamente compensata da un avanzo di 272,061,445 dollari nel primo periodo del nuovo anno finanziario 1908-909.

Cortelyon ricorda la parte che alla fine dell'ottobre 1907 ebbe la tesoreria nell'arrestare il panico finanziario. Enumera i mezzi impiegati ed espone il movimento dei fondi del Governo. Le spese mostrano è in cresciuta di 100 milioni nell'anno di 383,208,018 dollari. L'aumento dell'esercito fu di 151,744,391 dollari, l'aumento dell'agenzia di 17,919,395 dollari, l'aumento dei biglietti di banca di 94,545,877 dollari, contro una diminuzione di 1,006,000 dollari nei buoni del Tesoro nel 1890.

Il Segretario del Tesoro ricorda ancora le misure che ha preso alla fine dell'ottobre per facilitare il movimento finanziario all' epoca dei raccolti. Nel momento della crisi che minacciava parecchie banche nazionali, la tesoreria ha dovuto agire energicamente. In quattro giorni essa ha trasferito 35 milioni di dollari dalle sue casse in quelle delle Banche. L'effetto diretto delle diverse emissioni del Tesoro a quell'epoca è stato di permettere alle Banche di aumentare la loro circolazione.

Cortelyon accenna pure al permesso di depositare il 90 0/0 del reddito dei buoni del Panama ed il 75 0/0 di quello dei certificati 3 0/0 nelle Banche di deposito.

Il sollievo portato da questa misura fu immediato e sale che non si ebbe da emettere che una parte di questi valori.

Le entrate delle tasse interne per l'anno fiscale 1908 sono state di 295,761,128 dollari, cioè in diminuzione netta di 17,935,040 dollari sull'esercizio 1907.

Nello stesso periodo le entrate doganali furono di 280,113,120 dollari, somma superiore cioè una diminuzione di circa 48 milioni di dollari.

Si prevede nell'anno finanziario 1909-910 una eccedenza delle spese sulle entrate di 143,046,696 dollari.

In quanto al nuovo sistema di classificazione delle merci nelle tariffe doganali, tutto quanto può riguardare gli interessati sarà portato con un lungo preavviso a loro conoscenza.

Cortelyon accenna poi al felice accordo intervenuto con le Camere di Commercio estere circa i certificati di origine.

Parlando delle esportazioni d'oro Cortelyon dice che il Governo studia la questione di diminuire il più possibile il trasferimento dell'oro nelle condizioni attuali e parla poscia del modo con cui si possono arrestare le spese.

Aggiunge che la forma attuale del bilancio del Tesoro non è abbastanza chiara.

Bisognerebbe stabilire una distinzione tra le spese e le entrate ordinarie e straordinarie. Cortelyon espone come dovrebbe farsi questa ripartizione.

Per quanto si riferisce alla revisione delle tariffe doganali, dice che la nuova amministrazione si è impegnata a fare una revisione equa.

Cortelyon richiama infine in modo speciale l'attenzione del Congresso sulla necessità di coprire il disavanzo.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

La Città di Dio e la Città del mondo nel secolo XX.

Così tipi della Casa Dandolo e C. è uscito, in nitida edizione, questo pregevolissimo scritto dell'eminente arcivescovo di Capua, cardinale Alfonso Capecelatro. E' un meditato e profondo studio religioso, nel quale l'illustre prelato rivecando i ricordi della *Città di Dio* di Sant'Agostino, in cui si rispecchia il tempo in cui visse il grande vescovo di Ippona, considera, a sua volta, i tempi presenti per incitare i seminatori della sua Arcidiocesi, cui il discorso è rivolto, ad allontanare lo sguardo dallo spettacolo nauseabondo dell'egoismo, imperante nella Città del mondo, per elevarsi colla mente e col cuore all'amore nobile, santo e vero che regna nella Città di Dio.

Anche in queste, come in tutti gli altri scritti dell'illustre Cardinale, fortissima è la stella *Vita di Gesù*, ai cui pregi singolari di quell'anima, che ha fondamento religiosa e modernamente colta, quelle sulle limpide e cristalline, quella dolce forza persuasiva che congiunte a soggiogo, pregi che hanno fatto del cardinale Capecelatro lo scrittore più classico più letto dai profani; giacchè in lui si riscoverono le alte qualità della mente, colla più squisita sensibilità di un cuore nobilissimo.

I mutui delle Casse di risparmio e l'imposta di ricchezza mobile — Genova, Tipografia Pagini, 1908.

Sotto questo titolo vanno recentemente pubblicata una importante monografia dell'avv. rag. Mongiardino, colerto funzionario della Cassa di Risparmio di Genova.

La monografia, presentata sotto il modesto aspetto di una dissertazione sopra una sentenza della Cassazione di Roma, assurge ad una vera e completa trattazione di un importante territorio applicato alle Casse di Risparmio in base alla legge di R. M. 24 agosto 1877.

Sono presenti alcune notizie storico-statistiche sugli Istituti di risparmio.

L'utilità sociale delle Casse di risparmio oltrechè dal fatto di educare alla previdenza le classi meno abbienti e alla organizzazione di parte del loro utili a scopi di beneficenza e di pubblica utilità, venne esplicandosi nella collocazione di gran parte dei capitali raccolti, i quali largamente furono destinati in mutui a Provincie, Comuni, Opere Pie ed altri Enti morali, rendendo possibile a questi il raggiungimento dei loro fini.

Le statistiche ufficiali fanno ascendere ad oltre 300 milioni l'ammontare di questi investimenti a Corpi morali.

La sentenza della Corte di Cassazione romana confermata nella monografia, si riferisce appunto all'imposta di R. M. riguardante siffatti investimenti.

La monografia, che tratta un'ardua materia con dottrina ed acume giuridico, e dimostra nell'autore un assiduo studio delle discipline economiche e tributarie, ha un'importanza grandissima per le Casse di risparmio, che nel momento attuale accennano sempre più ad affermare la loro importanza nel campo economico-sociale.

Opere di Giosuè Carducci — Libreria edit. Nicola Zanichelli — Bologna.

Edito con grandissima cura e uscito il volume *Melica e Lirica del settecento*, ed è certamente uno dei più importanti della collezione, perchè, mentre comprende notevoli saggi del forte nostro scrittore, ne riproduce altri che hanno l'interesse aggiungono la varietà, avendo il Carducci fatto, com'è noto, della storia poetica del secolo XVIII il suo studio prediletto.

Oltre alle due celebri prefazioni agli Erotici e ai Lirici del secolo XVIII in questo libro sono ristampati i due saggi sulla giovinetà dei Fantoni, lo studio su Pietro Metastasio, le osservazioni sull'adolescenza poetica del Foscolo e interessanti brani sopra G. Giusti, A. Mario, A. Niccolini e mons. G. Botsro chiedono il dotto volume.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

Nomine negli Ordini del Ss. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

R. D. che costituisce alla Società « Unione Italiana tramways elettrici » la concessione e l'esercizio di un secondo binario lungo la linea tramviaria Stazione-Prato.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Agr. Ind. e Commercio.

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Min. di Agr. Ind. e Comm. per la 1ª quindicina di ottobre 1908.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Milano, 10, ore 24. — Oggi ebbe luogo l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società anonima per la coltivazione del cotone nella Colonia Eritrea.

Il presidente comm. Costanzo Cantoni riferì circa il buon esito delle pratiche commessegli dalla precedente assemblea.

Il Governo coloniale aderì a concorrere, nella misura di L. 6 al quintale, alle spese di trasporto del cotone greggio dalla zona di Agordo fino a Massaua, ove dovrà essere imbarcato. Di più il Governo coloniale è disposto ad incoraggiare la produzione coloniera anche presso la causa e cercherà di agevolare che il cotone in Eritrea sia spedito in Egitto.

A tal uopo ha stanziato una cospicua somma per l'impianto di opere idrauliche nella valle di Canabas, specialmente indicata per la coltivazione del cotone.

La Società ha già iniziato l'esecuzione di un pozzo a trivellazione meccanica che, se darà buoni risultati, sarà seguito da altri otto o dieci pozzi consimili.

Date le buone disposizioni degli indigeni per la coltivazione del cotone, si prevede una produzione di 2000 quintali nella sola zona del Tokar.

L'assemblea, preso atto di questi ottimi risultati, deliberava di sanare la situazione finanziaria attuale svalutando il capitale sociale alla metà, e cioè riducendo le azioni da L. 250 a 125, e contemporaneamente di elevare il capitale sociale a L. 600,000 mediante l'emissione di nuove azioni da L. 125.

— Lo sciopero del 3800 operai della Ditta Pirelli, originato da un diverbio fra un capotecnico e un operaio, perdura. Gli operai insistono nel chiedere il licenziamento o la sospensione del capotecnico. Hanno però rinunciato a chiedere la revoca del licenziamento dell'operaio che venne a diverbio col detto capotecnico.

Il cav. Pirelli, gerente della Ditta, non è disposto a cedere. Oggi rifiutò di ricevere una Commissione degli scioperanti.

Milano, 10. — Stamane, all'ora solita, presso gli stabilimenti in manifesto-*ultimatum*, nel quale è detto che qualora gli operai nel pomeriggio di domani non si presentassero al lavoro in numero sufficiente, lo stabilimento verrà chiuso e si apriranno nuove iscrizioni.

E' sperabile però che si possa venire ad un accomodamento anche perchè il formare nuove maestranze, data l'indole dei lavori che esigono operai speciali, riuscirebbe assai difficile.

— Oggi si è riunito in Municipio il Comitato esecutivo per la festa cinquantenaria della liberazione di Milano. Presiedeva il Sindaco senatore Ponti.

Fu deliberato di inaugurare sulla fronte del Castello Sforzesco un obelisco portante il nome degli 11,000 martiri italiani francesi caduti per la liberazione di Milano.

L'ass Gabba annunziò di avere officiato il poeta Pascoli e il maestro Franchetti per la composizione di una cantata di circostanza. L'invito fu accettato.

O Belluno, 10. Una squadra di zappatori alpini è partita da Agordo alla scopo di tentare di ricuperare altri quattro cadaveri. Si spera di ottenere ciò facendo saltare con la dinamite un grosso masso dolomitico che schiacciò una delle case di Villa Piave.

Si attendono da un momento all'altro le decisioni che prenderà il Governo per il rifabbrico di due paesi presso Taibon.

Verona, 10. — La prova del lancio dei siluri ed il collaudo degli apparecchi motori della nave *Napoli* sono riusciti egregiamente. In settimana saranno eseguite le prove a tutta forza.

— Il senatore Paolo Mantegazza è ammalato nella sua villa di San Terenzio. La malattia non è grave, ma, data la tarda età dell'infermo, desta apprensioni.

Verona 10. — Un importante arresto fu fatto eseguito dalla nostra questura nella persona di certo Otione Augusto Gutkmann, ricercato dalla polizia tedesca quale autore di parecchie frodi a danno di una delle principali banche di Francoforte per una somma di oltre 300.000 marchi.

Col Gutkmann, che viaggiava da gran signore, fu arrestata un'avvenente fanciulla viennese che era la sua compagnia.

— Si è costituito un Comitato per l'attuazione di una linea tramviaria elettrica nella Valpontena. Il Comitato, adunatosi ieri nei locali nel palazzo Jamminelli, presso atto delle pratiche esperite dalla Commissione tecnica, stabilì di procedere, d'altro alla compilazione del progetto, che leghera a Verona tutti i passi dell'alberata regione.

Pavia, 10. — La scorsa notte la famiglia dell'agricoltore Melera, composta del padre Angelo, della madre e delle figlie Antonina e Luigia, presa da pazzia collettiva, si barricava in casa, incendiando i mobili e minacciando con le falci i carabinieri accorsi.

Fatta una breccia nel muro i carabinieri penetrarono nella casa certamente di disgraziata famiglia. Immaginatevi lo spettacolo di vigliere.

— A Tromello il contadino Banti Giuseppe, divino dalla moglie Luigia Branca, per una questione di interesse, penetrava nella casa di costei, uccidendo e ferendo orribilmente il suocero e ferendo la moglie fin sul fienile. La donna, per non cadere nelle mani del marito, si gettava a capofitto nel cortile, fracassandosi il cranio.

L'assassino è stato arrestato.

Una festa accademica.

(S) **Pavia**, 10. — Oggi all'Università ha avuto luogo la solenne cerimonia della proclamazione ufficiale della nomina di sindaco con un fondo di 34,000 lire, iniziata da Massimo Gaetano Golgi e destinata a studiosi italiani anche non regnicoli.

Ha pronunciato il discorso inaugurale il prof. Marcacci, presidente del Comitato. Indi l'on. senatore Ferrari, prefetto di Pavia, incaricato di rappresentare S. M. il Re, ha pronunciato applaudite parole.

Hanno aderito il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, l'on. Ministro Rava, il Presidente della Camera, on. Marcora, l'Istituto Carolino di Stoccolma, le Università del Regno e molti Municipi.

Hanno pure parlato l'avvocato Galbarini per i Comuni di Pavia e di Como, l'onor. senatore Del Giudice per il corpo accademico. Brugnatelli per le Provincie lombarde, lo studente Declo per gli studenti.

Ha risposto a tutti commosso, ringraziando acclamato, l'on. sen. Golgi.

Nell' Italia Centrale.

Imola, 10. — I braccianti del nostro circondario fecero ieri una dimostrazione di protesta per la ritardata concessione dei lavori di arginatura e di sterro.

Una colonna di dimostranti attraversò le principali vie della città. Una rappresentanza fu ricevuta dal Prefetto e dal Sindaco, i quali hanno intravedere la speranza che fra pochi giorni i lavori saranno debitamente assegnati.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli 10. — Contrariamente alle voci propalate, il paese è perfettamente calmo. La colonna di fumo, che si vede sul cratere, a che ogni tanto, accentuandosi, sembra una grossa colonna di zolfo, è causata dal solito fragoroso interno che è continuo e qualche volta per movimenti tellurici interni acquista l'aspetto di una eruzione di fumo.

All'inaugurazione dei nuovi locali della Regia Università di Napoli, che avverrà il giorno 16 corrente, interverranno i Ministri della P. I. e dei LL. PP.

— E' giunta la corazzata *Garibaldi* per rimorchiare alla Spezia la corazzata *San Marco* il giorno dopo avvenuto il varo.

Taranto 18. — (*Marlon*) — Anche qui gl'impiegati dell'Archivio Notarile si agitano per ottenere dal Ministro Orlando la presentazione della legge che accorda alla classe un miglioramento nello stipendio e nella carriera.

— Per Santa Barbara non si ebbero le regate perchè soffiava un impetuoso vento di Ecres. Il giorno dell'Immacolata corsero nel canale navigabile le lancie della Difesa e dalla « Govercolo ». Risultarono vincitrici le lancie di queste R. navi, i cui marinai si ebbero dalle mani del contramm. Chierchia il premio in danaro.

La morte dell'on. Protopisani.

O Napoli, 10. Stasera è morto l'on. Protopisani.

Nicola Protopisani, deputato del primo collegio di Napoli, era nato a Nicastro. Venne a Napoli in giovanissima età e fu prima consigliere a poi sindaco della Sanità e Secondo. Era pure consigliere provinciale nella Provincia di Salerno.

Alla Camera apparteneva al gruppo cattolico.

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia, 10. — La scorsa notte vastissimo scoppio dalla stessa proprietaria del negoziante sig. Cesare Bazzala certi De Angelis Augusto di anni 18, Di Pinto Edimiro di 17 anni, di Civitavecchia, i quali, mediante scasso, si erano introdotti nella bottega e stavano facendo man bassa. Carlo Pisillale Emilio fece in tempo a fuggire, ma venne arrestato la notte stessa.

Albano Laziale. 10. — In seguito a deliberazione di un ingegnere, sono stati licenziati 25 impiegati della Società Laziale di Elettricità addetti ai servizi dei paesi ove la Società stessa eseguì gli impianti.

Il licenziamento — non suffragato da alcun motivo di demerito da parte dei licenziati, i quali sono assai buoni operai — ha cagionato penosa impressione e si spera che il Consiglio di amministrazione non lo approvi.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carbone carri	commercio	ferrovie	merci ieri
	9	—	—	—	—
Genova	dicembre 1147		430	90	1150
Venezia	»	365	153	67	380
Savona	»	328	199	34	280
Livorno	»	148	57	42	200
Spezia	»	114	57	35	125
Ancona	»	—	—	—	—

Esposizioni e Congressi

Un Congresso di cattolici francesi.

(S) **Lilla**, 10 — Il congresso cattolico l'abate Gayraud (deputato) ha deplorato che degli uomini di Stato francesi degli ultimi tempi abbiano compromesso l'avvenire fondamentale di disconoscere l'importanza degli interessi religiosi e degli interessi morali, stiscendosi unicamente agli interessi materiali ciò che ci ha condotto al punto a cui siamo oggi.

I primi tentativi ebbero per iscopo di scristianizzare l'anima del paese. Gli uomini di Stato dicono essere venuto il momento di spegnere tutte le fiaccole e vogliono cancellare perfino l'idea di Dio dalla coscienza francese.

Il paese, ha detto l'abate Gayrend, non si è trovato da quindici secoli in un simile pericolo. Anche durante la rivoluzione si è conservata l'idea dell'essere supremo. La Francia sarà cristiana o scomparirà. Bisogna difendersi, mantenere la fede in Dio. Ne va della nostra esistenza nazionale.

Parlando della questione dell'insegnamento l'abate Gayraud ha detto: Bisogna forse che questo insegnamento sia neutro? No. Come tale non può esistere. Allora bisogna chiedere l'insegnamento libero. Sarà duro a difendere, ma l'unanimità dei padri di famiglia è per noi, e la vittoria è certa.

Rassegna drammatica

" Il Redivivo „ di G. Bonaspetti all'Argentina

Folerico De Luai vinta una lunga lotta contro una grave malattia che l'ha spinto verso la morte e che lo costringerà ad una formidabili battaglie: l'una per salvare la sua fortuna dagli assalti di speculatori disonesti che vorrebbero strappargliela, spinto dall'orgoglio per l'opera saviamente compiuta in tutta la sua vita ed alla quale ha consacrato lunghi anni di lavoro, l'altra contro sua figlia Maria che vorrebbe sposare suo cugino Paolo reso dal suo contatto e già preso alla fine.

E lo due battaglie Federico combatte e vince nel giro di poche ore in uno dei primi giorni della sua convalescenza, risvegliando e adunando in un sublime sforzo le indebolite energie del suo spirito ardito.

Quando egli sa che i suoi nemici stanno per intonare l'inno della vittoria e con abili manovre di borsa stanno per impadronirsi del suo cantiere esce in campo improvviso, li coglie alla sprovvista e riesce con uno stratagemma a trionfare di loro riconquistando il suo stabilimento.

Nello stesso giorno Federico impone a Paolo di partire per non più ritornare: tutto s'acqueta nella vita e tutto rimasce, egli dice, e non piegando si alle lagrime di sua figlia (e pur quelle lagrime gli spezzano il cuore) riman fermo nella sua risoluzione perchè comprende che una tale fermezza è necessaria per la felicità di Maria e che credere al suo desiderio sarebbe imperdonabile colpa.

Questa scena, con la quale la commedia finisce, e quella nel secondo atto, nella quale egli si dà il gusto di gridare il proprio sdegno e la propria soddisfazione agli affaristi che volevano rovinarlo e che egli ha ridotto a ogomitare con le medesime loro armi, sono veramente belle ed efficaci.

Non diremo che nel complesso questo *Redivivo* sia un lavoro di gran mole e di molta consistenza: la trama è assai semplice e tutta la sua scenza sta racchiusa nelle due scene che abbiamo accennate, certo è però che s'ascolta volentieri e vi lectteri si applaude. Infatti non gli è mancato ieri sera quel successo sicuro successo che avrà a Milano, a Torino, a Genova ed in altre città.

Giuseppe Bonaspetti quando vorrà svolgere azioni maggiormente complesse, intorno a idee buone come quelle che ha ispirato questa commedia, non limitandosi alla figurazione di un protagonista un cavando tutti i personaggi perchè questi non siano individualità proprie ben distinte, questa volta il lo disegnati un poco sommariamente, ci darà lavori di sicura fortuna.

Vicivan.

— Se sono qui, non c'è ragione di rapirmi, rispose allegramente.

Il pranzo era pronto. Appena seduta Lea dette uno sguardo ingiro e contò trent'otto persone. La sala da pranzo era una galleria foraia da cinque grandi vani ad archi piani. In fondo un camino monumentale, all'altro lato una tribuna era destinata ai coriatidi. Il soffitto rivestito da cassoni dorati, i muri fino all'altezza di due metri erano impiallacciati in legno di quercia.

L'orchestra era collocata nella tribuna, e, giacchè si doveva rinunciare al piacere di pranzare fra uomini, bisognava soffocare nella musica il rombo delle conversazioni insulse. Del resto la marchesa pareva felice, sapeva disturbare la sua noia e per consolarsi poteva dire a sè stessa che quanto v'era di più degno d'ammirazione in quella gran sala era la marchesa di Coulouvre.

Tale l'opinione d'uno dei convitati che le votava un culto fervente e discreto. Eusebio Furetto, pensava già da tempo che quella donna di quarantacinque anni, che pareva librarsi come una Dea al disopra delle umane infermità, che conosceva a fondo la vita, che quella mondana tanto sapiente era una creatura straordinaria, senza paragoni. I primi giorni si era intimidito forse perchè gli era mancata occasione di avvicinarla.

Per la prima volta, la vigilia aveva passato un quarto d'ora a quattr' occhi. Inutile dire che aveva fatto del suo meglio per apparire a suo vantaggio. La marchesa aveva trovato un certo gusto, che, raffazzonato, modellato, non avrebbe stonato in fondo alla tavola d'uno dei suoi pranzi letterari e filosofici. Ad un dato momento per darsi dell'aria volle togliere il suo cappello che rimase impigliato nei capelli: pregò Eusebio di aiutarla. Che emozione per lui! Toccò quei cari capelli, ne aspirò il profumo. Tutta la notte accarezzò chimere stravaganti, romanzi impossibili.

Durante il pranzo non vide che la marchesa le altre gli parevano brutte o insipide. Più d'una volta si lasciò sorprendere con lo sguardo fisso su lei. « Credo che questo giovane stia per innamorarsi di me. Mi ridecò di lui e questo mi divertirà. » Non disprezzava niente la marchesa ma aveva il dono di utilizzar tutto per la sua felicità.

Mentre la signora Coulouvre procurava delle distrazioni alla corridente noia la nostra Lea nuotava nella gioia.

In sala, la tavola, lo cristallo dei cristalli, le note degli strumenti, i muri dipinti, tutto contribuiva alla pienezza del suo piacere. La felicità si offriva, si abbandonava a lei senza restrizione. Lea respirava nell'aria, la mangiava nel pinto, la beveva nel proprio bicchiere. Che sorpresa per tutti, se si fosse saputo che il pranzo era in suo onore!

In quella casa vi era un erede che più d'una mamma adocchiava per la figlia, e quell'erede apparteneva alla signorina Trélané. Erano in quarantà circa a tavola, e se fosse scomparsa una personcina, il salotto sarebbe parso vuoto al conte Ghislain che certamente si domandava:

— Si diverte? pensa a me?

Per sviare i sospetti avevo preso posto lontano da lei, e una giardiniera gliela mascherava. Perchè potesse vederla, essa piegava il capo a sinistra, e pure si teneva immobile per dargli il dolore di non vederla, e la speranza che si mostrasse.

Dopo pranzo si sparpagliarono sulla terrazza. Lea s'era seduta su di una panca, fra due giovanette di sua conoscenza, che, impazienti d'imbarcarsi, trovavano la notte lenta a farsi.

Parlava loro con animazione senza perdere di vista un giovane che circolava di gruppo in gruppo. Ad un tratto egli si allontanò per dare degli ordini.

Lungo il viale che conduceva alla Senna erano disposti dei grandi tassi carichi di lampioni ed ai rami bassi degli alberi pendevano dei palloncini veneziani. L'illuminazione comincio. Ghislain era sceso in riva all'acqua per presiedere alle imbarcazioni.

Tutto Bois-le-Roi faceva ressa per assistere alla festa.

Continua.

Drammi di terra e di mare.

Nella regione del terremoti.

(S) **Messina**, 10. — Stamane, alle ore 7,10, è stata avvertita una scossa di terremoto ondulatorio e sismalorio di terzo grado, durata tre secondi.

Dalla registrazione sismica si dednce che il terremoto ha avuto origine vicina ed è stato relativamente poco importante.

Non si ha da deplorare alcun danno.

(S) **Siracusa**, 10. — Stamane, alle ore 7, vi è stata una scossa di terremoto, avvertita dagli abitanti.

(S) **Reggio Calabria**, 10. — Stamane, alle 7,35, vi è stata una scossa di terremoto di secondo grado, durata parecchi secondi, avvertita da tutta la popolazione senza panico.

Nessun danno.

(S) **Mileto** 10 — Stamane alle ore 7,18 tutti gli strumenti dell'Osservatorio Morabito hanno registrato una scossa di terremoto di quarto grado, di origine vicinissima.

Messina, 10. — Gli strumenti sismici hanno segnalato alle 11,40 una piccola scossa che non è stata avvertita dalla popolazione.

La scossa delle 7,19 di stamane è stata avvertita più sensibilmente a Patti e in special modo a Nizza di Sicilia ove vi sarebbero parecchie case lesionate.

Il Prefetto ha inviato sul posto un ingegnere del Genio civile.

Reggio Calabria. — ore 10 L'osservatorio di questo Comizio agrario comunica che gli strumenti hanno registrato altre scosse alle ore 9,12, 11,32 e 14,59.

(S) **Messina**, 10 — Stamane alle ore 7,30 a Mistalbano si è stata avvertita una fortissima scossa di terremoto, sussultoria e ondulatoria, della durata di 5 secondi, che è stata seguita da altre forti scosse a distanza di poche ore.

Si sono verificati danni agli edifici pubblici e privati: le chiese e la casa comunale sono rimaste gravemente danneggiate.

Regna grande panico.

Il Prefetto ha disposto il sollecito invio di un ingegnere del Genio civile a Mistalbano per i provvedimenti urgenti.

Il colera in Russia

(S) **Londra**, 10 — Mandano da Pietroburgo al *Times*:

Oggi furono constatati 18 casi di colera, e vi sono stati 15 casi sospetti.

Il Sindaco di Pietroburgo annunzia la prossima introduzione di un sistema di fognatura, la cui costruzione renderà necessario un prestito di 75 milioni di rubli.

SPORT

Corse ciclistiche

New-York, 9 — Corsa dei sei giorni — (Ore 2 pom.) — Le coppie 1, 4, 7 e 12 hanno coperto 1227 miglia e tre giri. Le coppie 3 e 11, 1227 miglia e 2 giri — la coppia 15, 1227 miglia e un giro — le 9ª, 1220 miglia e la coppia 2, 1220 miglia e 9 giri — la 10ª, 1220 miglia e 8 giri — la 9ª, 1210 miglia e tre giri.

L'ultimo « record » era di 1221 miglia e 7 giri per lo stesso tempo.

Caccia alla volpe - Cecchignola.

Buonissima giornata di sport, non ostante la temperatura fredda.

Una volpe scovata a Tor Pagnotta correva alla Cecchignola, scovata a Tor Pagnotta e si intanava dopo 35 minuti di galoppo con qualche stravicolata.

Una volpe scovata alla Castellucoia correva in direzione di Tor Chiesaccia, piegava a destra attraversando Tor Pagnotta e veniva perduta a Valleranello dopo un galoppo di 40 minuti.

Ad ora tarda la prima volpe galoppata nella giornata, scacciata dalla tana dai terrier, veniva raggiunta ed uccisa quasi subito.

Gli ogori delle cacce furono Bassanow.

La prossima caccia avrà luogo lunedì 14 corr. alla Ginstiniana, fuori la porta del Popolo.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - VIII Sezione penale

Pres. cav. Petitto — P. M. avv. Manzoni — Difesa avv. Sassoni.

Signorina uccisa per disgrazia

in un negozio di armi

In via dei Giubbonari esiste il negozio di armi Zappa. Da più tempo vi era impiegata la giovane di contabile e cassiera la signorina Anna Mastrangeli.

Il 4 agosto Riccardo Zappa, disfattosene, nell'assaminare una rivoltella fece esplodere un colpo e sciagaratamente il proiettile andò a ocasiocarsi nella nuca della signorina Anna, che quantunque portata immediatamente alla Consolazione cessava di vivere poco dopo.

Ieri comparvero a giudizio, per rispondere di omicidio colposo, i fratelli Riccardo e Alfredo Zappa.

Il Tribunale, quantunque il P. M. avesse chiesto 6 mesi di detenzione per ambedue gli imputati, assolveva Riccardo Zappa a 5 mesi di detenzione con il beneficio della legge sui perdono e la non iscrizione della condanna nel casellario giudiziario ed assolveva Alfredo Zappa per insufficienza di prove.

Una praticante procuratore in Roma

Ieri il nostro Consiglio di disciplina accolse la domanda presentata dalla signorina Olga Bellini come praticante procuratore, lasciando però impregiudicata la questione se una donna possa esercitare la professione di procuratore.

La signorina Olga la perorato personalmente la propria istanza che, come abbiamo detto, fu accolta all'unanimità.

Questo è il primo caso che si verifica nel foro di Roma, e cioè di una donna autorizzata come praticante procuratore.

Quarant'anni dopo

Alla Corte della Cancelleria di Dublino si svolge attualmente un curioso processo.

Un vecchio di 73 anni, certo Bryce, debole di mente, fu spogliato, circa 40 anni or sono, di tutti i suoi redditi da uno dei suo zii. Nel 1863 il Bryce, che aveva creditato da suo padre un patrimonio fondiario che fruttava circa 100 franchi all'anno, cedette alla istanze di un suo amico, certo Brenon, il quale, avendo su di lui una grande influenza, lo condusse a Nanoli col protesto di studiar l'arte italiana.

Dieci anni più tardi Brenon ottenne dal suo amico pieni poteri per amministrare la sua terra in Irlanda e partì da Napoli, ove lasciò Bryce, facendo ritorno in Inghilterra ove per-qui passò al Bryce una pensione di 25 franchi la settimana.

Tutto andava nel modo migliore per gli interessati di Brenon, quando qualcuno venne a turbare la festa. Un tal Foley, conoscente di mistero, si recò a sue spese a Napoli e, sollitato dal Console britannico, riuscì a ritrovare il disgraziato Bryce in un miserabile alloggio, con il vecchio era stato raccolto.

Da qualche tempo la pensione di 25 franchi la settimana gli era stata addirittura soppressa. L'avvocato di Bryce ha dichiarato all'udienza che Brenon ha messo insieme una somma di 250.000 franchi.

Il Presidente della Corte ha ordinato un supplemento di inchiesta ed ha dichiarato che, se le affermazioni di Bryce sono fondate, la sua vita è stata un lungo martirio e la giustizia deve provvedere severissimamente l'uomo che lo ha ingannato.

Attualmente il vecchio si trova in un Sanatorio.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Bazzichelli Luigi*, stabilimento di stagnatura, via S. Giovanni delle Fratte n. 38. Fallimento ad istanza del rag. Carlo Trulla.

Giudice delegato avv. Giacomo Carretto — Curatore provvisorio avv. Giov. Batt. Nardone via Nazionale 22.

Prima adunanza 22 dic. — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 5 genn. — Chiusura 26 gennaio.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — *Moscatelli Mario*, gen. alimentari in Monecompatri, Ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 11 Dicem. 1908 - S. Tommaso prete
Leva il sole alle 7.39 m. - Tramonta alle 4.57 s.
Leva la Luna alle 7.56 s. - Tramonta alle 10.39m.
L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni dell' 8 Dicembre 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	2.3	piovoso	Nizza	7.0	coperto
Arcangelo	0.2	coperto	Parigi	0.2	3/4 coper.
Vienna	-3.1	nebbioso	Costantin.(l)	0.6	sereno
Berlino	2.8	coperto	Malta	12.6	1/4 coper.
Parigi	3.1	coperto	Atene	6.4	coperto

in Italia.

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	6.4	coperto	calmo	8.0	5.6
Torino	-5.6	coperto	—	0.2	-3.5
Milano	0.4	coperto	—	3.4	0.1
Venezia	1.8	coperto	calmo	2.4	0.1
Bologna	2.2	coperto	—	3.4	1.1
Ravenna	1.9	coperto	—	2.7	-1.5
Ancona	2.2	coperto	lagg. mosso	7.0	0.4
Firenze	1.6	1/4 coperto	—	5.0	0.4
ROMA	6.0	3/4 coperto	—	10.2	-0.7
Bari	8.0	3/4 coperto	lagg. mosso	10.0	5.6
Napoli	6.7	3/4 coperto	calmo	9.3	5.6
Caggiano	0.4	sereno	—	6.4	1.8
Tiriolo	4.5	coperto	—	6.8	2.0
Palermo	9.8	3/4 coperto	calmo	14.8	8.6
Messina	10.4	3/4 coperto	calmo	12.2	9.0
Cagliari	8.5	coperto	lagg. mosso	14.8	5.0

Probabilità: venti deboli o moderati tra Nord e levante; cielo nuvoloso con piogge sparse.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.65. Barometro a mezzogiorno 762.3. Temperatura centig. **massima 9.6 minima 0.7 sotto zero**

Umidità relativa 59 massima 1.1. Vento a mezzogiorno N. Stato del cielo: nuvoloso.

Acrostico.

1. Cittadina in riva al mare
2. Do rigore nell'opera.
3. Sono incendio convisto.
4. Io nell'aria un quadro.
5. Reco offesa e simista.
6. Di Campania una città.
7. Sa di fuoco fibre e ossa.
— Gran Bisogo d'Atene.

Spiegazione del passatempo precedente:
ANIMO RISOLUTO NON VUOL CONSIGLIO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 3 dicembre 1908.
Nati 49 compresi 4 nati morti.
Morti 17 dei quali 3 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Apice Leocardo fu Biagio, Caserta, 46, ferrov. con.
Quarantini Zenobio Giovanni, fu Giacomo, Montalto, 73, possidente, con.
Campitelli Adamo, S. Arcangelo Romagna, 65, con.
Moretti Camillo, fu Ottavio, Roma, 54, imp. con.
Ogliotti Maria, di Vincenzo, 3g, Modena rubin.
Gori Adelaide fu Angelo, Roma, 83, con. Mangolini.
Nanzini Maria fu Giuseppe, Vienna, 80, ved. Middlestadt.
Geraschi Alemanno fu Bernardo, Parcia, 74.
Fabrizi Arduino fu Apollonio, Canzano, 41 muratore con.
Perasechi Benedetta di Angelo, Formello, 22.
Bugliosi Chiarina fu Natale, Roma, 19 nubile.
Leoni Teresa, Urbino, 76 ved. Zampini.
Della Vincenza fu Luigi, Rocca Priora, 72.
Vannucci Erminia fu Domenico, Pisa 32, con. Colasanti.

Aste, Appalti e Concorsi.

Comune di Montefalco (Macerata) - 22 dicembre - Costruzione di fabbricato scolastico. Pres. L. 57,083.

Intendenza di finanza Roma - 29 dicembre - Spacio privative all'ingrosso in Corneto Tarquinia. Vendite annue Sale L. 58,994; tabacchi L. 478,205.

Municipio di Ravenna, 15 dicembre - Fornitura generi alimentari e combustibili al Ricovero municipale Civile. Pres. L. 12,800.

La vocazione del conte Ghislain

Romanzo di CHERBULIEZ

Traduzione di Adolfina del Valle de Pas

XII.

Un momento dopo la signora Trélané si accomiatava. Il marchese la riaccompagnò fino alla portiera del parco. Appena l'ebbe lasciata, scorse Eusebio che, seduto sul muricciuolo, guardava allontanarsi Lea, e che, secondo la sua abitudine, dominava con gli occhi.

Chiarirete è il paese dei misteri, gli disse il marchese. Non mi avevano mai parlato della signorina Trélané, che è veramente molto appetitosa. Che ne pensa lei, gran filosofo?

— Signor marchese, il mio parere l'ho già detto al suo signor figlio. Felice chi potrà ottenerla.

— Bravo Furetto, lei ha buon gusto.

Passando il ponte Lea osservò che sua madre la parlava con molta smentità e aveva per lei dei riguardi, quasi del rispetto.

Vede già in me la contessa Coulouvre, pensò.

Ciò che confermò in che congettura fu la contdotta della baroncssa nella settimana seguente, e la premura con cui si occupò di procurarle il vestito promesso. Si rivelò ad una sarta in grande, e nulla le parve caro. Ogni due giorni si andava a Parigi per le misure. Mattina e sera, le solide mura della Colombaia per quanto rese sorde dagli anni, udivano continuamente parlare del famoso vestito. Il barone non ci capiva nulla e diceva a suo figlio:

— Non so più dove abbiano la testa le mie donne... Parola d'onore, mi hanno scambiato tua madre, non la riconosco più.

XIII.

Giunse il gran giorno. Alle sette precise il break della Colombaia sbarcava a Bois-le-Roi, un barone che faceva buon viso a cattiva fortuna, una baronessa pensierosa, una giovane ragazza, e un giovane geografo che un viaggio al Marocco aveva reso indifferente a tutti gli spettacoli di vita comune.

Quando la signorina Trélané apparve nel suo vestito di seta rosa, con le spalle e braccia nude, attirò su lutti gli sguardi di tutti. Le mamme paragonandola alle loro figlie no provarono dispetto.

— Signorina, le disse sottovoce il marchese, lei è troppo bella. Prighi suo fratello di farle buona guardia altrimenti si vede a Charlotte la rapacca.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 10 dicem. Pres. **Marcora** - *ore 2.10*

Presidente, comunica i ringraziamenti della famiglia del senatore Costantini.

Elia-Antolfone, si associa alle parole di rimpianto pronunziate ieri per la morte del senatore Costantini.

Proposte di iniziativa parlamentare.

E' data lettura delle seguenti proposte:

Modificazioni alla legge elettorale (Callaini).

Aggregazione della frazione di Pagliarone al comune di Carovilli (Falci Nob.).

Aggregazione al Comune di Alcamo degli ex-feudi aggregati ai Comuni di Alcamo e Campo-reale (D'Alì).

Tombola a beneficio dell'ospedale di Teramo (De Michetti).

Mozione per la riduzione temporanea del dazio sul grano (Gianori e Ottavi).

Servizio ferroviario Palermo-Trapani.

Darì (LL. PP.), egli on. Masi, Di Lorenzo e D'Alì, i quali lamentano il sovraccarico del materiale rotabile della linea ferrata Palermo-Trapani, ed il disservizio che necessariamente ne consegue, osserva che, su quella linea, per condizioni tecniche e di impianto, i treni non possono avere una grande velocità, e bisogna anche adoperare un materiale speciale.

Di Lorenzo conclude nella azione del Governo per migliorare il servizio.

Le mutualità scolastiche

Ciuffelli (P. L.) all'on. Valeri, circa l'opportunità di invitare i provveditori agli studi a raccomandare l'istituzione delle mutualità scolastiche.

Michiara che il Ministero continuerà a favorire e ad incoraggiare, come ha già fatto finora, queste istituzioni, di cui riconosce la grande utilità, dovunque esse sorgano, ma non crede che il Governo debba prendere altra iniziativa ed i suoi eccitamenti a coalizzarle debbano seguire e non precedere la promulgazione della legge già diramai alla Camera.

Fasce (Tesoro) si associa a queste dichiarazioni, reputando opportuno lasciare all'iniziativa privata la creazione di tali mutualità, salvo al Governo di appoggiarle e sovvenirle.

Valeri ringrazia, ma vorrebbe che si discutesse subito la legge per le mutualità scolastiche, la quale non può portare gravi oneri finanziari.

Ciuffelli (P. L.) ripete che il Ministero segue con grande simpatia la costituzione delle mutualità scolastiche, ma ripete altresì che esse debbono sorgere per iniziativa locale e col sussidio dello Stato.

Fusce (Tesoro) aggiunge che il Governo concorrerà finanziariamente a favore delle mutualità scolastiche, ma non intende di prendere iniziative, che debbono essere lasciate ai privati. (Approvazioni).

Pel basso personale delle ferrovie.

Darì (LL. PP.) Agli on. Mira, Tozo e Gaetano Rossi, che invocano miglioramenti delle condizioni del guardia-stazione, pulitori ed in generale di tutti gli addetti alle ferrovie, in specie nelle grandi città, che hanno uno stipendio assolutamente insufficiente per le più modeste necessità della vita, ricorda le dichiarazioni fatte ieri dal ministro, notando che questi agenti non hanno il solo stipendio, ma hanno anche le competenze accessorie.

Aggiunge che qualsiasi miglioramento economico dovrebbe essere concesso per legge.

Mira osserva che questi agenti, comprese anche le competenze accessorie, arrivano ad uno stipendio giornaliero non superiore a L. 2,50 : e che siffatto stipendio, spesso con molti figli, non basta a soddisfare ai più elementari bisogni della vita. Invita perciò il Governo a provvedere.

Tra commercianti all'estero.

Pompilj (estero). All'on. De Felice Giuffrida che interroga circa la lesione del diritto di reciprocità contenuta in un recente provvedimento del Municipio di Vienna a danno dell'esportazione agrumaria italiana in Austria, dice che la lesione lamentata non esiste e che soltanto il dazio di ingresso fu aumentato per *tutti* di cui si riceva facessero parte ai cane Ditte italiane ed altre austriache, tutte indistintamente ebbero revocato il permesso di posteggio.

Il trattato di commercio non fu violato : qui si tratta solo di una misura di fatto derivante da un libero contratto bilaterale denunciabile da ciascuna delle parti.

Il Governo però fece anche passi energici a Vienna, ma non essendo risultata alcuna violazione di diritto, come riconobbero le stesse Ditte interessate, si fini che si potè ottenere una dilazione all'esecuzione del decreto di sfratto : ove esse hanno acquistato una casa ne spresi del mercato.

De Felice Giuffrida insiste nel lamentare le violenze compiute a Vienna contro i commercianti italiani, e nell'augurio che il Governo sappia meglio tutelarne i legittimi interessi.

Pompilj (estero) ripete che si tratta di un provvedimento adottato non dal Governo ma dal Municipio di Vienna, tanto contro commercianti italiani, quanto contro commercianti di altre nazionalità.

Nessun diritto fu leso: ciò riconobbero gli stessi interessati, i quali si sono limitati ad acquistare una casa in prossimità del mercato, nella quale i loro affari prosperano più di prima.

Per una tombola di beneficienza.

Pasqualino-Vassallo svolge una proposta di legge di sua iniziativa per autorizzare una tombola a favore dell'erigendo ospedale di Terranova di Sicilia.

Spera che la Camera vorrà prenderla in considerazione.

Lacava (finanze) non si oppone che la proposta di legge sia presa in considerazione, ma ricorda che il bilancio è impegnato a tutto il 1914-915 : onde il progetto, se approvato, non potrà avere esecuzione prima del 1915.

La presa in considerazione è deliberata.

Maggiori assegnazioni.

Senza discussione sono approvate le seguenti spese:

Autorizzazione di spese per lavori nelle aguzzie delle imposte.

Autorizzazione di spesa straordinaria per i lavori di riordinamento della sede del Senato del Regno.

Aumento di lire 500 mila alla dotazione della pubblica beneficienza per le assegnazioni dei ciechi nel bilancio dell'interno 1908-909.

Legge sulle Borse

Curioni, all'art. 56 propone che alla fine del primo comma, ove è detto che contro le decisioni della Deputazione di Borsa è ammesso il ricorso all'autorità giudiziaria si aggiungano le parole: « come sarà stabilito dal regolamento. »

Propone inoltre al 2° e 3° comma dell'articolo del progetto della Commissione si sostituisca il seguente articolo aggiuntivo:

« Incorre nel reato di falso punibile ai termini dell'art. 280 del Codice penale e con la cancellazione dal ruolo il mediatore che nei fatti fare le dichiarazioni per l'accertamento dei corsi, denuncia contratti inesistenti o ne altera i prezzi.

Quando vi sia grave sospetto di questo e di altri reati inerenti che un mediatore nell'esercizio delle sue funzioni, la Deputazione di Borsa lo può sospendere dalle funzioni stesse, col rinvio degli atti all'autorità giudiziaria. »

Cocco-Ortu (agricoltura) osserva che qui si contempiano esclusivamente le sanzioni relative alla inosservanza da parte degli agenti, dei regolamenti di Borsa. Si tratta invece, quando gli atti o le emissioni dell'agente assumano figura di reato punito dal Codice penale, si applicherà il Codice penale: quindi non è necessario dirlo espressamente.

Giovanelli (rel.) non accetta le proposte dell'on. Curioni e mantiene l'articolo come è stato proposto dalla Commissione e dal Governo.

Curioni, all'ar. 60, se chiede la soppressione non crederebbe che si possa andare oltre alla responsabilità civile e comminare l'ammenda contro i funzionari giudiziari e le autorità di Borsa per le contravvenzioni alla presente legge.

Lacava (finanze) dimostra la necessità di questa disposizione, che rappresenta una valida garanzia contro eventuali sopraffazioni.

Giovanelli E. (rel.) si associa alle dichiarazioni del Ministro.

Curioni non insiste.

Gli art. 60 e 61 sono approvati.

Celesia, all'art. 62, trova eccessivo obbligare tutti gli agenti di cambio ad esaminare le quotazioni, che si sono sperimentate già sufficienti nella misura attuale.

Persuaso che una diminuzione della cauzione sarebbe respinta, propone, in via subordinata, che il termine per integrare la cauzione sia portato da uno a tre anni per la prima metà e da tre a cinque per la seconda metà.

Salvia raccomanda indulgenza per quegli agenti, che negoziano ove non sono borse.

Fortunati domanda di portare da due a quattro anni il termine per il completamento della cauzione.

Cocco-Ortu (Agricoltura) assicura che gli agenti di cambio presentemente in ufficio sono già a sufficienze tutelati.

Ricorda come in Francia la cauzione degli agenti di cambio fosse elevata a 250,000 lire senza che alcuno facesse obiezione e che in Italia l'elevamento della cauzione a centomila lire fu nel 1904 richiesto dallo stesso Congresso degli agenti di cambio.

Non può accettare gli emendamenti proposti (Bene!) salvo quello di portare da tre mesi ad un anno il termine per costituire la Società fra più agenti e quello inteso a consentire che la seconda metà della cauzione sia pagata in tre rate annuali.

Curioni all'art. 63, propone che le disposizioni transitorie siano applicate non solo a coloro che hanno esercitato le funzioni di operatore in borsa prima del 1° gennaio 1908, ma anche a quel li che hanno cominciato ad esercitarle prima del 16 maggio 1908.

Cocco-Ortu (Agricoltura), accetta la modificazione.

Si approvano tutti i successivi articoli del progetto a semplice lettura.

Votazioni segrete.

Sono votati a scrutinio segreto i cinque progetti di legge discussi nella seduta di ieri ed il **Presidente** comunica che tutti i progetti sono stati approvati a grande maggioranza.

Si leggono quindi le interrogazioni e le interpellanze.

La pubblicazione del gen. Mangiagalli

Casana Domanda di rispondere subito a quella dell'on. Negri De-Salvi relativa alla recente pubblicazione del generale Mangiagalli.

Ricordando ritagrada l'on. interrogante della occasione, che gli ha offerto di esporre alla Camera lo stato reale della questione sollevata dal generale Mangiagalli.

Rimarca a me dolorosa, dice, affermare la verità, perchè risulterà purtroppo come una persona che aveva diritto alla stima, ha mostrato invece di demeritarla.

Non è lecito, sotto nessun aspetto, neppure per difesa propria, di alterare la verità. Ho il dolore di affermare che il generale Mangiagalli ha alterato la verità perchè mi ha attribuito parole che non mi sono mai sognato di pronunziare.

Quando assunsi la direzione del Ministero trovai che il generale Mangiagalli aveva presentato domanda per essere collocato a riposo, ma il mio predecessore, generale Vigano, non aveva creduto di dar corso a tale domanda. Io credetti di fare lo, perchè credetti opportuno di attendere le conclusioni della Commissione di inchiesta sulla guerra, la quale avrebbe dovuto mettere in luce con precisione tutte le responsabilità.

Nel primi giorni della mia assunzione al Ministero il generale Mangiagalli venne al Ministero a chiedermi notizia della sua domanda di collocamento a riposo. Io adottai il partito di non promettere per nulla l'avvenire, così restituii al generale Mangiagalli la sua domanda senza nulla dichiarare di quanto più tardi egli volle attribuirmi.

Mai passò per la mia mente di dire delle sciocchezze allusive al Ministro borghese. E debbo anzi lealmente dichiarare che fin da quel momento il dubbio che il generale Mangiagalli avesse delle responsabilità era radicato nell'animo mio.

Nel colloquio che ebbi col generale Mangiagalli io tenni il contegno più glaciale che fosse possibile.

Riguardo poi a quanto il gen. Mangiagalli afferma, cioè d'avergli io in ripetute occasioni dimostrato la mia personale fiducia, debbo dichiarare che anche questa affermazione è assolutamente inesatta. (Commenti). Egli dimentica che quando si trattò della questione del freno automatico e della sanciatura dei cannoni riguardione che è stata trascinata tanto in lungo, ma che, mi affretto a dichiararlo, è stata felicemente risolta) io scrissi al gen. Mangiagalli una lettera molto vivace in cui esprimevo la mia meraviglia per l'ingiustificabile ritardo che l'ispettorato generale dell'artiglieria metteva alla risoluzione di così importante e vitale problema.

Egli dimentica pure che riescita inutile questa sollecitazione, io nominai una Commissione d'inchiesta di quattro colonnelli d'artiglieria onde sindacare la opera dell'ispettore, generale Mangiagalli.

La Camera può da questo dedurre quanto sia insania l'affermazione del gen. Mangiagalli relativa alla mia personale fiducia.

Più tardi io proposi al Consiglio dei Ministri il provvedimento per il collocamento a riposo del gen. Mangiagalli, provvedimento del quale egli ebbe a stupirsi.

Sono stati questi e possono considerarsi atti di fiducia? Io, ma sarà di completa sfiducia e quindi l'accusa fattami di contraddittorie manca di qualsiasi base. (Impressione).

Ma — continua — un atto ancora più grave ha compiuto il generale Mangiagalli. (Attenzione).

Il Sottosegretario di Stato, gen. Segato (tocco un argomento che mi riesce singolarmente doloroso come la Camera comprenderà), spinto da un impulso generoso, dal suo animo buono, da uno spirito di cameratismo forse eccessivo, ricordandosi solo di essere stato subordinato del generale Mangiagalli e dimenticando i riguardi che gli imponevano l'esser egli al Governo e quelli che doveva a me (impressione), ha avuto la debolezza di scrivere due lettere al gen. Mangiagalli in forma affatto famigliare, per avvertirlo del provvedimenti presi a suo carico.

Ora il gen. Mangiagalli ha commesso l'imprudenza, per usare una parola mite, di pubblicare queste lettere, mettendo il gen. Segato in difficilissima posizione. (Impressione).

Ora — e ripeto che provo un vivo dolore dovendo annunziarlo alla Camera — il gen. Segato, in seguito alla pubblicazione delle lettere stesse, ha sentito il dovere rassegnare le sue dimissioni. (Impressione, commenti).

E per questo rammarico io ne posso provare, per grande che sia il mio tributo di ammirazione per l'animo candido e generoso del gen. Segato, per quanto rimpianga di doverni staccare da chi ha lavorato con me nell'altissimo interesse del bene dell'esercito, io ho dovuto approvare il consiglio dei Ministri, che le sia accettate, le dimissioni del Sottosegr. di Stato alla guerra (Vivissima impressione) E non ho altro dire. (Commenti - Approvazioni.

Negri de Salvi (attensione) dopo le recise dichiarazioni del Ministro della guerra, poco mi resta da aggiungere. Io avevo presentato la mia interrogazione anche perchè mai, come in questo momento, per ragioni politiche il paese ha guardato con interesse tutto ciò che riguarda l'esercito. Soltanto un esercito forte, disciplinato, fiducioso nei suoi capi, può infatti prestare valido aiuto alla diplomazia e alla difesa degli interessi nazionali.

Il paese è dolorosamente impressionato da quei fatti di carattere personale.

Un generale in politica credere utile di chiamare il paese a giudicare su di una comparsa di

fessionale, necessariamente non obbiettiva. Sono lieto delle restrittive e delle assenitte.

Quanto anche per ciò che riguarda il gen. Sagasto null'altro ho da dire se non che credo opportuno associarmi all'on. Ministro. Mi dichiaro dunque perfettamente soddisfatto.

La seduta è tolta alle 17.40.

La riunione degli Uffici.

Nella riunione di ieri, gli Uffici, ammessa alla lettura una mozione e quattro proposte d'iniziativa parlamentare (vedi resoconto della seduta pubblica), hanno nominato commissari:

Istituzione di ingegneri meccanici e di chimici di artiglieria, Centi, Cesana, Podesta, Lunzato A., Di Saluzzo, Cardani, Agoglia, Cipriani-Marinelli e Cantarano.

Istituzione di un corso superiore tecnico militare, per gli ufficiali tecnici di artiglieria: Pascale, Picchia, Negri De Salvi, Marazzi, Di Saluzzo, Mezzanotte, Agoglia, Morelli-Gualtierotti e Compans.

Modificazioni al testo unico delle leggi di ordinamento del Regio esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra (ispettorati di artiglieria e del genio): Fellasezi, Pinchia, Negri De Salvi, Libertini G., Di Saluzzo, Bergamasco, Agoglia, Lucifero Alfonso e Compans.

Disposizioni relative alla riserva navale: onorevoli Cavalli, De Asarta, Gucci-Boschi, Guarracino, Celesia, Bergamasco, Tecchio e Marcello. (Manca il commissario dell'Ufficio VII).

Rapporti fra le navi mercantili e le opere di fortificazioni dello Stato: on. Mariotti, Abozzi, Botteri, Marazzi, Mezzanotte, D'Ali, Guerritore e Marcello.

Requisizione delle navi mercantili: on. Fiamberti, Saccelli, Podesta, Luzzatto A., Fornari, Arigò, D'Ali, Pantè e Marcello.

Proroga dei termini per la commutazione delle prestazioni fondiarie perpetue: on. Credaro, Stoppato, Pasqualino Vassallo, Niccolini, Majorana G. Arigò, Borciani, Duse e Baranello.

Tombola telegrafica a favore dell'ospedale civile di Cotrone (iniziativa Alfonso Lucifero): on. Pascale, De Michele-Ferrantelli, Rissone, Barnabei, Lucifero Alfonso, Mezzanotte, Florena, Lucifero Alfredo e Pavia.

SCIENZE E LETTERE

I premi Nobel.

(S) **Stoccolma**, 10. — I premi Nobel, che sono assegnati dall'Accademia di Stoccolma, quest'anno sono stati conferiti: per la chimica a Rutherford di Manchester; per la fisica a Lippman di Parigi; per la medicina a Metschnikoff di Parigi ed a Ehrlich di Francoforte; per la letteratura a Eucken di Jena.

Il premio per la pace è assegnato dalla Commissione dello Storthing norvegese.

Il prof. **Rutherford**, nato da una famiglia di scienziati, si è distinto per numerosi studi e pubblicazioni sulla chimica, di cui è insegnante a Manchester.

Gabriele Lippmann è nato ad Hollerich (Lussemburgo) il 16 agosto 1845.

Allievo della Scuola normale superiore di Parigi passò tre anni nei grandi laboratori di chimica e fisica di Germania.

Ritornato a Parigi nel 1875 succedette a Briot nella cattedra di calcolo delle probabilità e di fisica matematica della Facoltà di scienze, cattedra che scambiò più tardi contro una di quelle di fisica sperimentale.

Nel 1886 fu eletto membro dell'Accademia delle Scienze in luogo di Desains.

Dedicatosi specialmente allo studio dei fenomeni elettrocapillari, egli inventò l'elettrometro capillare, un motore elettrocapillare, un galvanometro a mercurio, ecc. Gli si debbono poi numerose pubblicazioni e trattati. Le sue *Lezioni di acustica e di ottica* e le sue *Unità elettriche assolute* sono considerate come opere classiche.

Elia Metchnikoff è nato nelle vicinanze di Kharkow il 3 (15) Maggio 1845.

Distinto zoologo pubblicò varie opere importanti e nel 1870 fu nominato professore di zoologia a Odessa.

Da varii anni è vice-direttore dell'Istituto Pasteur e membro dell'Accademia di medicina di Parigi.

La sua scoperta più notevole è quella da lui chiamata *fagocitosi*.

Egli scoprì una speciale funzione dei globuli bianchi, i quali distruggono (mangiano) qualunque infezione si presenti; da ciò il nome di *fagocitosi* dato al fenomeno.

Gli si deve pure un'opera divenuta celebre, ed intitolata « La disarmonia della natura umana o il problema della vecchiaia ».

Paolo Ehrlich nacque a Strehlen (Slesia il 14 marzo 1854. Terminati gli studi di medicina fu dal 1878 al 1890 assistente nelle cliniche mediche dell'Università di Berlino, indi assistente dal 1890 al 1895 Koch nel suo istituto per le malattie infettive.

Nel 1895 assunse la direzione dell'istituto di Gavotsrapia e vi rimase anche, quando l'istituto fu assunto dall'Impero e poi trasferito a Francoforte s|M.

I suoi lavori ebbero origine dalla istologia clinica; cogli studi sul calore del sangue creò la diagnosi dei cambiamenti del sangue, scoprì il modo di riconoscere, colorandoli artificialmente, i bacilli della tubercolosi e trovò grandi progressi per la diagnosi del tifo e della tisi.

Dal 1890 si è dedicato quasi unicamente alla lotta dell'immunità mediante i sieri. La teoria dei sieri ha in lui uno dei più valenti fattori.

Rodolfo Cristoforo Eucken nacque a Aurich (Provincia prussiana di Annover) il 5 gennaio 1846. fu professore di liceo a Goslinga dal 1867 al 1871, nel quale anno fu chiamato a professore ordinario di filosofia a Basilea.

Nel 1874 passò a Jena, ove tuttora si trova. I suoi lavori principali sono: I nascioli delle riscche aristotelicha (1872); Storia della terminologia filosofica (1879); Immagini e confronti nella filosofia (1880); Contributi alla storia della filosofia moderna specialmente tedesca (1886); La filosofia di Tommaso d'Aquino e la civiltà del tempo moderno (1886); Le opinioni sulla vita nei grandi pensatori (1890). La lotta pel contenuto intellettuale della vita (1896).

Egli cerca di creare nuove convinzioni col terreno della filosofia sistematicien specialmente cogli scritti: Le basi fondamentali dell'epoca presente sviluppate storicamente e criticamente (1876); Professione alle ricerche sull'unità della vita spirituale (1888); L'unità della vita spirituale nella coscienza e nei fatti dell'umanità (1888); Il contenuto di verità nella religione (1901).

(S) **Stoccolma**, 10. — La distribuzione solenne dei premi Nobel ha avuto luogo alle 4 del pomeriggio. Erano presenti tutti coloro ai quali erano stati conferiti i premi, eccetto Metchnikoff: che si era fatto rappresentare dal Ministro di Russia Budberg.

Il Re ha consegnato di propria mano a ciascuno il premio, il diploma e la medaglia d'oro. Ogni premio ha quest'anno il valore di 192.827 corone.

(S) **Stoccolma**, 10. Nel pomeriggio il Re ha fatto una solenne consegnato i premi Nobel al prof. Rutherford di Manchester, al prof. Gabriel Lippmann di Parigi, al prof. Paul Ehrlich di Francoforte, al prof. Rudolph Eucken di Cena ed al Ministro di Russia in rappresentanza del prof. Elia Metschnikoff.

(S) **Cristiania**, 10. — Il premio Nobel per la pace è stato conferito oggi a Federico Bajer (Danimarca) e E. R. Arnoldson (Svezia).

Istituto storico prussiano a Roma.

La stagione delle pubblicazioni, che attestano l'attività scientifica degli Istituti stranieri a Roma, è stata inaugurata dall'Istituto storico prussiano, che pubblica la seconda parte dell'undicesimo volume della sua *Quellen und Forschungen* (Fonti e ricerche).

Anche questa volta il contenuto è ricchissimo. L'assistente all'Istituto dott. F. Schneider che fece l'anno scorso lo spoglio dei vari archivi toscani per i documenti, che direttamente o indirettamente interessano la storia tedesca, pubblica in una seconda parte dei suoi studi toscani alcune sue nuove scoperte, tra le quali documenti finora sconosciuti del Duca Rinaldo di Spoleto, Legato dell'Impero, del Vicario generale Federico di Antiochia, e parte tra documenti originali dell'Imperatore Federico II di Svevia.

Il dott. Hiltebrandt riferisce sulla Prussia nelle sue relazioni con la Curia romana nella seconda metà del secolo, il dott. Gelier assistente dell'Istituto ed autore della dottissima e vasta opera sulla penitenzieria pontificia, parla della storia del Segretariato della Curia romana.

Infine il comm. prof. Friedensburg, che dal 1891 al 1902 era direttore dell'istituto e stesso a dirige adesso l'Archivio di Stato a Stettino, chiarisce il tanto del celebre discorso fatto dall'Imperatore Carlo V a Worms il 17 aprile 1889.

La seconda parte della pubblicazione poi ha un valore ancora maggiore per gli studiosi. In essa come ogni anno il cav. prof. Carlo Schellhass, secondo segretario dell'Istituto, pubblica la bibliografia di tutte le opere e pubblicazioni sulla storia d'Italia dal 500 al 1870, uscite nel 1906-1907 nei vari paesi.

La Bibliografia, che ecco sola occupa 104 pagine, è così completa che la sua grande fama tra gli scienziati è pienamente giustificata. Nessun libro, nessun articolo di rivista italiana ed estera è sfuggito all'attenzione dell'instancabile storico, le cui bibliografie diventano opere veramente classiche.

Il volume XI delle « Fonti e ricerche » è uscito come i precedenti presso la Casa Ermanno Loescher (W. Regenberg) di Roma.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette S. E. l'arciv. di Montreal ed il Rev. P. D. Rus, generale dei Salesiani di D. Bosco.

— *Un ufficiale in Vaticano.* — Ieri mattina, alle 11,45, un giovanotto elegante si presentò nell'anticamera di mons. Bisleti, Maggiordomo di Sua Santità, e richiese al cameriere di essere introdotto nella sala per conferire col prelato.

Il cameriere lo richiese delle sue generalità, ma l'olandese si rifiutò energicamente di darle. Intervennero allora il brigadiere del gendarmi pontificii signor Morra, ed il gendarme Pentriani, i quali cercarono di allontanare l'olandese dall'appartamento del Maggiordomo.

Lo riconobbero, in preda ad allucinazione mentale, tentò di ribellarsi e somministrò un calcio al petto al brigadiere Morra.

Ridotto però all'impotenza fu condotto al corpo di guardia da dove il tenente Onori telefonò al Commissariato di P. S. di Borgo.

Due agenti di P. S. si recarono al portone di S. Anna, in Borgo Pio, e sul limitare lo sconosciuto fu a loro consegnato dal gendarme Pentriani.

Mentre però le guardie lo traducevano al Commissariato l'olandese si dette alla fuga. Rincorso dal Pentriani fu nuovamente arrestato e condotto all'ufficio di P. S.

Qui si rinchiuse in un assoluto mutismo e il delegato Bonifatibus che lo fece perquisire lo trovò in possesso di 400 lire, alcuni biglietti di visite, un libro di devozione ed una corona.

Egli da 15 giorni era giunto in Roma prendendo alloggio in casa di Vittorio Venuti in Borgo Vecchio 112. Si mostrò religiosissimo e la maggior parte del giorno la passava nella Basilica di San Pietro.

Il Commissario di Borgo inviò al suo ufficio il P. Tommaso Van de Van, Penitenziere della Basilica, per fare interrogare lo sconosciuto, il quale non ostante che il P. Van de Van fosse lasciato solo con lui e lo interrogasse nel suo idioma, dichiarò non volere dire chi fosse.

Il P. Van de Van ha ricordato però di averlo veduto nella Basilica, che fu da lui su giorno avvicinato; e che gli disse d'essere venuto in Roma per risolvere una grave questione religiosa.

Il dottor Borrano che lo ha visitato ha riscontrato in lui segni di alterazione mentale, ma non tali da rinchiuderlo in un manicomio.

Il cav. Marroni ha avvertito dell'accaduto il Consolato d'Olanda e ha trattenuto nel suo ufficio lo sconosciuto in attesa di ulteriori provvedimenti.

Ma alle 17,30, fu costretto a mandarlo all'Ospedale di S. Spirito ove fu assicurato in un letto del deposito con una fascia.

Mentre le guardie erano intente a parlare con le nuove lo sconosciuto olandese si sciolse dalla fascia e attaccatela alla testiera del letto tentò strangolarsi.

Dagli stessi agenti fu avincolato e piantonato. Non si conoscano ancora le sue generalità.

La premiazione degli alunni dell'Istituto Massimo — Ieri, nella chiesa di Sant'Ignazio, con la tradizionale solennità, sono stati distribuiti i premi agli alunni dell'Istituto Massimo alle Terme.

Presiedeva la cerimonia l'Emo card. Cassetta, cui facevano corona: il rev. P. Cappello, rettore dell'Istituto, il principe e la principessa di Palestrina, il principe Del Drago, il comm. Paolo Pericoli, la principessa Barberini, il D. Caterini, il conte e la contessa Pecci, il comm. Gigli, il conte Gentiloni, l'on. Lucifero, il principe Colonna di Sonnino, mons. Felchi, il barone Gironda-Veraldi, Fratel Giorgio, la marchesa Almerici e molti altri.

Dopo una marcia del concerto del Ricreatorio Sebastiani, il prof. Rasandori, del liceo, ha letto una forbita e dotta orazione sulla scuola privata e sull'istruzione classica italiana nell'alto medio-evo.

Dopo di che gli alunni sono sfilati dinanzi al card. Cassetta, che ha loro consegnati i premi meritati.

Dirigeva l'andamento della rimarchevole festa il preside prof. Luigi Bianchi.

Consiglio Comunale. — Stasera, alle 21, in Campidoglio avrà luogo la seduta del Consiglio Comunale.

All'ordine del giorno sono state iscritte le seguenti nuove proposte:

Nomine nel personale di ragioneria.

Dimissioni d'ufficio dell'insegnante elementare Mastrucco Felicia.

Collocamento a riposo dell'insegnante elementare Ugolini-Sala Rosa.

Conferma provvisoria della signora Battaglini Tullia insegnante nelle scuole facoltative

Dimissioni d'ufficio della insegnante elementare Marcellini Enrichetta.

Dimissioni dell'insegnante elementare Burgio Giuseppe.

Importanti decreti ministeriali. — Su conforme parere della Commissione consultiva, con recente decreto ministeriale, in accoglimento del motivo pregiudiziale dei ricorsi prodotti dai maestri Ermanno Leoni, Giulio Graziani e Salvatore Giuliani contro la deliberazione 3 giugno 1908, con la quale il C. P. S. di Roma provvedeva sugli atti del concorso a posti d'ispettore municipale nelle scuole del Comune così risolse:

1. E' annullata l'impugnata deliberazione, dichiarandosi nulla la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso e nulli conseguentemente tutti gli atti successivi;

2. Sono respinte le eccezioni contro il bando di concorso in data 31 maggio 1907.

3. Sono riavviati gli atti al Consiglio provinciale scolastico di Roma, affinchè provveda alla costituzione di una nuova Commissione giudicatrice ed all'espletamento del concorso.

— In accoglimento del ricorso dei maestri Francesco Gaito e Arturo Cancellotti è annullata l'impugnata deliberazione 21 maggio 1908 del C. S. P. di Roma, e sono dichiarati nulli il bando del concorso indetto dal Comune di Roma, in data 16 giugno 1908 per posti di direttori e direttrici didattiche, e tutti gli atti posteriori.

Questa stessa deliberazione della Commissione Consultiva, accettata da S. E. Rava e tradotta in regolare decreto, viene a suffragare la tesi da noi ieri sostenuta, a proposito della nomina dei direttori didattici locali, e giova sperare servirà di monito all'Amministrazione comunale, la quale, forse sperando che S. E. non tenesse conto dello importante parere della C. C., ha mostrato forse intenzione di nominare definitivamente i vincitori di un concorso annullato.

Roma marittima. — E' il saggissimo titolo di un Bollettino ufficiale quindicinale pubblicato a cura del Comitato « Pro Roma Marittima »

cade acciocchè più efficacemente la campagna cui da circa 5 anni esso si è cosciuto con abnegazione e fede ammirevoli per il congiungimento di Roma ai mare, venisse coronata dalla mèta. Il nuovo porto di Roma repubblicana ed imperiale, ma di questo con obbligazione assai più felice, a distanze dalla Capitale poco più di 20 chilom.

Ci è caro rilevare che il Comitato « Pro Roma marittima » da soli 6 soci fondatori è salito ora alla bella cifra di 415 soci, il che dimostra come presa della trasformazione marittima di Roma, vada, sia per lentamente, incamminandosi verso la via risolutiva.

Al « Roma marittima » giunga gradito l'augurio che noi gli portiamo, perchè le finalità cui egli mira, siano, nel più breve tempo raggiunte.

Comizio Agrario di Roma. — Come pubblicammo nelle scorse aprile, il Comizio Agrario di Roma ha bandito dei concorsi, assegnando per ciascun concorso premi in denaro e medaglie per una somma complessiva di oltre sessemila lire, usufruendo sempre della cortese ospitalità della stampa agraria e cittadina per dare pubblicità ai detti concorsi.

Il Comizio Agrario invia a tutti gli Enti agrari, ai signori sindaci e rappresentanti dei Comuni del Circondario, agli agricoltori di Roma e Provincia e ad un grandissimo numero di agricoltori i programmi-regolamenti dei concorsi suddetti invitando gli interessati a prenderci parte.

Ai ritardatari, e specialmente agli indifferenti, il Comizio Agrario rivolge, per mezzo nostro ancora una volta il suo invito, ricordando che l'iscrizione ai concorsi medesimi si chiude il *31 dicembre corrente.*

Data l'importanza dei premidati concorsi, aperti dalla maggiore e più autorevole istituzione agraria della Capitale, a proprietari, affittuari, locale agricoltura, ed intesi ad incoraggiare i diversi nuovi sistemi unitti alle classi rurali ed agli opifici industriali agricoli, è certo augurarsi che numerosissimi siano gli aderenti all'invito che è indubbiamente segnacolo di civile progresso.

Anche i signori Sindaci ed i rappresentanti dei Comuni del Circondario di Roma, appartenenti alla giurisdizione del Comizio, sono sollecitati ad adoperarsi col loro doveroso concorso le gare, come sopra bandite, sia coll'incitare i proprietari, gli agricoltori ed i direttori ed industriali agrari del rispettivo territorio ad iscriversi come concorrenti ai premi promessi, sia col partecipare equanto essi stessi alle spese che il Comizio del Circondario sostiene a vantaggio dell'agricoltura nazionale.

Congresso delle biblioteche popolari

— *La gita a Tivoli* — Ieri alle 8.30 i congressisti delle biblioteche popolari si sono radunati in comitato, si recarono a Tivoli per una escursione in quel l'incantevole cittadina ridente per amenità di luoghi, che per tanti ricordi storici e tante bellezze d'arte in sè racchiude.

Alle ore 11, arrivati a Tivoli, i gitanti furono ricevuti dal Sindaco Benedetti e dall'assessore Parrocchi.

I congressisti si recarono al palazzo comunale, dove il Sindaco offrì loro un verment.

Dopo una visita alle cascate, il ristorante principale della città ospitò i congressisti, cui fu servito un sontuoso banchetto, durante il quale brindarono il Sindaco di Tivoli, il prof. Fabretti e la signore Sofia Bisi Albini.

Alle 19 gitanti erano di ritorno a Roma.

Tassa di esercizio — Dal 14 al 23 corr., dalle ore 9 alle 16, all'Esattoria comunale si effettuerà la riscossione della tassa decimo, per la vidimazione delle licenze.

Tutti gli esercenti alberghi, trattorie, osterie, locande, caffè ed altri stabilimenti o negozi, sono avvertiti che se non verseranno nei termini prefissi la tassa dovuta, decadranno dall'esercizio.

Università Popolare Romana. — Lezioni del giorno 11 dicembre al Collegio Romano che avranno luogo dalle ore 20 alle 21:

Prof. Gaetano Grassi-Bertazzi: « La condizione giuridica della donna ».

Dalle ore 21 alle 23 — Prof. Olinto Salvadori: « Il primo cielo della lirica italiana ».

L'ingresso è libero.

Nel quartiere Testaccio. — *Il Comitato per le baracche.* — Il Comitato per la costruzione di baracche a buon mercato per famiglie che hanno numerose hanno assunto direttamente l'impegno delle erezioni delle medesime nel quartiere, nella sua adunanza di ieri si è sciolto votando il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato costituito per la costruzione di casette in legno nel quartiere Testaccio, per venire in soccorso e provvedere di un ricovero le famiglie povere sprovviste di tutto, non avendo raccolta per l'opera umana e civile che si era proposta dalla pubblica carità a dalle supreme autorità, alle quali si era allo scopo opportunamente indirizzato, la somma necessaria.

delibera di sciogliersi.

Allo scopo però di non rinunziare a danno dei miseri alla somma di lire mille ricevute dalla Cassa di risparmio e di lire trentacinque dalla Associazione Giuseppe Garibaldi disposte di concorrere con questa somma al compimento di un dormitorio in corso di costruzione sopra area di demanio comunale concessa dalla civica amministrazione al prof. Domenico Orano per lo scopo suindicato.

Colonnello Italo Franceschi, presidente ».

Il prof. Domenico Orano ha accettato ringraziando a nome delle famiglie povere del quartiere e versando la somma all'Educatorio « Roma » per la cui tenace opera il 21 corrente si aprirà una pubblica casa di ricovero al Testaccio capace di 200 persone.

Gli sfrattati. — Per la compilazione di un memoriale da presentare al Sindaco, il Prefetto e per la nomina di un'apposita Commissione, avrà luogo domani alle ore 18, in via Marmorata, n. 65, una riunione di tutti gli abitanti degli orti minacciati di sfratto, per l'acquisto dei terreni, per parte del Comune.

— Alla Scuola professionale. — E' aperto il concorso al posto di maestra di sartoria della Scuola prof.-sionale femminile di Testaccio.

La concorrente deve essere esperta nel taglio di vestiti da uomo.

La domanda deve presentarsi, entro il 15 corrente, presso la Segreteria della Scuola in via Marmorata.

Querelle. — Con Decreto di ieri, su proposta del Ministero di Agr., Ind. e Comm. il cav. G. B. Zanardo è stato nominato ufficiale della Corona d'Italia. Al valoroso professionista titolare dell'Ufficio brevetti ing. Burnano Zanardo, con sede in Roma, Milano, più importante e reputato in Italia e fra i primi dell'estero, i nostri sinceri e vivi rallegramenti.

Conferenze e riunioni — *Per le povere creature che non parlano.* — Ieri, come annunziammo, alla sala Umberto I, il collega Enrico Mesnino tenne la sua conferenza « Per le creature che non parlano ».

Il principe Di Scalea, con lusinghieri parole, presentò il conferenziere al folto pubblico.

Enrico Mesnino parlò, per più di un'ora, a favore della protezione degli animali, povera creature che non parlano, e che furono care ai grandi nomini, dal filosofo pessimista Schopenhauer al nostro Pascoli.

Il conferenziere fu applauditissimo ed ha suscitato vivissimo interesse.

Guardie gratificate — La Giunta comunale ha gratificato le seguenti guardie municipali:

Donati Luigi, Bellucci Quirino, per azione attiva ed efficace nella repressione di furti.

Natali Sigismondo, Ricci 2° Raffaele, Azzarisi Salvatore, Quintilli Riccardo, Lizzi Virgilio, per avvenuti o concorsi nell'arresto di in individui autori di ribellioni o borgate.

Venturini Arnaldo, per coraggio dimostrato nel fermare un cavallo in fuga.

Berti Enea, Braconi Odoardo, Ginsti Pio, Pisciani Alfonso, Franchi Luigi, Fascari Guido, Cirotti Nicodemo, Micheli Flaminio Iacovacci Alfredo, Sabbatino 1° Serafino, per attività e zelo dimostrati nell'esercizio delle loro funzioni.

Tagliacozzo Romeo, Del Gobbo Guido, Tuzzi 2° Guido, per attività e zelo dimostrato nell'esercizio delle loro funzioni.

Il Dott. cav. Romanini, specialista malattie occhi, naso, orecchio, di consultazioni private nel suo studio via Poli 29 p. 2, dalle 15 alle 18. Telef 32-88.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

G. Borghese è l' unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali. Ora a titolo di reclame e per soli due mesi eseguisce 12 ritratti visita al bromuro in

4 pose differenti

per sole L. 4.50. Stabilimento fotografico Corso Vitt. Em., 178 bis ; fabbrica di lastre fotografiche a macchina con motore a gaz, via delle Mantellate 16-16 A.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Improvviso malore. — In una rosticceria in via della Panetteria, dove si era recato a fare colazione, fu colto, da paralisi cardiaca, l' avv. Giuseppe Corbi, di a. 38, da Avezzano, direttore del periodico il « Lucano. »

All' ospedale di San Giacomo, dove, con una vettura, venne trasportato dalla guardia di città Girolamo Castro e dal bracciante Agostino Del Medico, l'infelice giunse cadavere. Il decesso fu constatato dal dott. Bartolotti.

Il Corbi abitava con il fratello, dott. Antonio, agente di cambio, in via Piemonte, 2.

Un furto audace. — Ieri mattina, alle 6.30, le guardie di finanza di servizio ai cancelli della Dogana, notarono che dall'interno un individuo gettava un grosso involto ad un compagno che era in via Porta S. Lorenzo.

Arrestarono quest'ultimo, che si qualificò per Enrico Pratesi, di anni 29, abitante in via Magenta, n. 38 e gli sequestrarono l'involto contenente parecchi sacri e cioè una pisside, due sole ricamate in oro e due coste antiche, il tutto del valore di L. 1500.

Gli oggetti appartenevano alla Ditta Calò e Citone e provenivano in via Arenula. Il pacco era diretto al signor Settimio Citone, Albergo Falcone, Cosenza. Il ladro, che si rifiutò di dire il nome del suo complice, sarà giudicato stamane per direttissima.

— Alla Stazione di Termini, presso il ristorante Valiani, fu ieri arrestato il muratore Umberto Bonvalido, abitante in piazza Guzmna, n. 103, che aveva rubato una bicicletta di proprietà del cameriere Emilio De Bernardis.

Ribellione alle guardie. — Ieri alle 22.30, in piazza Tiburtina, una pattuglia, composta del brigadiere Tria e delle guardie Gallia, Ciucci e De Pasquali, intervenuta per sedare una rissa sorta fra accattoni, arrestò un individuo che si ribellò agli agenti.

Nella colluttazione la guardia Gallà riportò escoriazioni giudicate, a S. Antonio, guaribili in 8 giorni.

L'arrestato che ancora rifiuta di declinare le sue generalità, fu condotto al Commissariato di S. Lorenzo.

Caduta. — Ieri, nella fornace Compoe-Bonanno, il fornaciaio Raffaele Lotti, di anni 24, domiciliato in via Tunisi, cadde fratturandosi la gamba destra.

Trasportato a S. Spirito, fu giudicato guaribile in 30 giorni con riserva.

Ferimenti. — Lunedì scorso fu ricoverato all'Ospedale della Consolazione il deviatore ferroviario Cesare Spoletini, di 50 anni, da Marino, il quale riportava una ferita lacero contusa alla coscia ed era in istato di completa incoscienza. Il dottor Laurenti, che lo visitò, lo giudicò guaribile in 10 giorni.

Ieri, essendo al disgrazinto sopravvenuta la commozione cerebrale, è stato dichiarato in imminente pericolo di vita.

Della grave disgrazia è stata data denunzia alla autorità di P. S., la quale ha iniziato attive indagini, al fine di appurare un po' di luce su questo misterioso fermento.

— Nella via Longa Severa Testaccio, il sensale Enea Cuzzoli, di a. 33 da Caprarola venne ieri a questione con il carrettiere Augusto Fiorentini, suo compaesano, del quale ebbe un colpo di coltello alla coscia destra.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in 12 giorni.

Una truffa. — Il macellaio Carlo Giordani venne, ieri, da Sezze per vendere dodici maialetti di sua proprietà.

Arrivato a Roma si recò al Mattatoio, conclise l'affare e ricevuti il danaro dall' ufficio postale in via Marmorata ad un suo figliuolo che trovasi a Frosinone.

In via Marmorata il Giordani incontrò uno sconosciuto che si finse pure gli domandò da dove venisse.

Dopo pochi passi un altro sconosciuto si avvicinò al due e chiese notizie di un ragazzo al quale diceva di avere affidata una lettera. La conversazione si fece intima presto e, come è naturale, si parlò di tutto, meno del ragazzo.

I due sconosciuti proposero al Giordani di mettere insieme i loro capitali; ma egli che possedeva solo 95 lire si recò dal sensale Ettore Morelli ed ottenne 800 lire.

Ritornato si prestò al ginocchetto della solita truffa dell'orologiaio, ed infine non gli rimase che recarsi a denunziare l'accaduto al Commissariato di Sant'Eustachio.

Bastonate. — Il carrettiere Attilio Bordoni di anni 21, trasportava questi oggi il suo carro per piazza della Pilotta quando nil vivaci parole di rimprovero che il proprietario della fabbrica di chinacio, Eugenio Pizzamiglio, rivolgeva a un altro carrettiere suo dipendente.

Il Bordoni che credette fossero a lui rivolte quelle invettive, scese dal carretto ed afferrato un nodoso bastone, assestò un colpo così violento al braccio sinistro del Pizzamiglio, fratturandogli il radio.

Il Bordoni è stato arrestato.

Piccolo incendio. — In piazza Mignanelli 8, nel magazzino di mobili del signor Camillo Tizzoni, verso le 23 di ieri sera sviluppavasi un piccolo incendio.

Avvertiti i vigili di via Genova, accorsero prontamente e, in breve, estinsero completamente il fuoco. I danni sono lievissimi.

GRANDE APPARTAMENTO
AL
Palazzo del Popolo Romano
Via Due Macelli 9
composto di otto ambienti
con un salone di circa 100 m. q.
occupato per vari anni dalla disciolta Commissione speciale delle acque.
Per maggiori schiarimenti rivolgersi all'amministrazione del giornale

USO DELL' ASCENSORE
Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
Rivolgersi al portiere
o all' Amministrazione del giornale

MONTE DI PIETA'

Sabato 12 10mbre 1908 — *La 2ª Cat.ria* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 17 febbraio 1908 fino alla polizza n. **32360**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 6 marzo 1908 fino alla polizza n. **42043**.

Si pagano i resti dei pegni vendut. nelle Custodie 8ª e 8ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 11 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza 71 L. 40 da vendersi nel giorno 14 successivo.

N. B. — Si concedono prestanze e pra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000e sopra titoli Esteri e garantiti dallo Stato, si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istesso, coll'interesse identico a quello alle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 1 anno
Dal 1° gennaio L. 3.50

FERNET - BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
—(altre specialità della Ditta)—
VIEUX COGNAC superiore | CREME e LIQUORI SCIROPPO e CONSERVE | VINO Vermouth.
Granatina - Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

RISTORANTE REGINA
IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO " COSTANZI "
Telef. 57-14 - **Via Agostino Depretis** - Telef. 57-14
APERTO FINO A TARDA ORA
GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — L'ultima replica della *Dolce Lola* aveva richiamato un pubblico elegantissimo, che volle lo spettacolo si protraesse fino agli interpreti indistintamente e sopra tutti alla Verlè, una protagonista piena di brio e di vivacità.

Questa sera con *La ved ta allegra* — protagonista Emma Vecla — avrà luogo lo spettacolo in onore del valoroso tenore Borriga, il quale dopo il 2° atto canterà la famosa romanza del *Vendittore d'uccelli.*

Domani prima rappresentazione *Histoire d'un Pierrot*, e domenica ultima due rappresentazioni festive a prezzi normali della *Vedova allegra.*

Argentina. — L'annuncio del prossimo del brillante spettacolo ha avuto per effetto un afflusso di diminutre notevolmente il concorso del pubblico.

Ieri sera infatti per la prima rappresentazione del *Relitto* di Bonaspetti, molti posti nella platea e nei palchi erano vanti.

La commedia è piacinta ed alla fine di ogni atto gli attori e l'autore furono più volte evocati al proscenio con fragorosi battimani.

Fu giudicata ottima la interpretazione della Paoli e di Mascalchi.

Questa sera il *Redskoo* si replica.

Nazionale. Virginia Reiter ebbe nuove calorosissime accoglienze ieri nel forte dramma di Pinero, *La seconda moglie.*

Oggi riposo e domani *Tragedie dell'anima* di Bracco.

Valle. — Pieno successo ebbe anche ieri *Interezzo goldoni* di Bisti, che procurò speciali applausi alla Reinach, Giovannini, Falchi, la Frigerio.

Stasera a grande richiesta *Il Re*, domani *Patatchon*, il 3° atto di Hennequin e Duquesnes; domenica ultime due repliche del *Re* e lunedì spettacolo in onore di Talli con *La moglie di Arturo.*

Quirino. — Ieri in occasione della sua serata d'onore con *Bohème* di Leoncavallo il tenore Rocco e valente direttore d'orchestra cav. Giuseppe Micoli ebbe feste entusiastiche da parte del dubblico che gremiva il teatro.

Dopo il 2° atto l'orchestra eseguì un *Preludio* e delle *Danze ungheresi* di composizione del M. Micoli, al quale fu offerta una corona d'alloro, mentre il pubblico l'applaudiva calorosamente.

Tutti gli interpreti e particolarmente il tenore Veneraudi e i sigg. Pavani e Cerratelli, le signore Tenaini-Parotti e D'Oria ebbero pure molte feste.

Oggi *Il Barbiere di Siviglia.*

Minozzoni — Per beneficenza si darà stasera *l'Otello.*

Olympia — La Compagnia di Peppino Villani riebbiamo oggi sera encorme folla, e il successo che ottiene è largamente meritato: perchè il complesso della Compagnia non potrebbe essere migliore. The Hamilton, la *troupe* Walkalla, Mary Morano sono elementi di prim'ordine. Stasera debuttano i direttori esordienti Carnaca-Scott e Bourgait-Brocca danzatori *fonciaisiates.*

Renato Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — La vedova allegra, ore 21
Argentina — Il Redivivo, ore 21.
Valle — Il Re, ore 21.
Quirino — Il barbiere di Siviglia, ore 21.
Manzoni — Otello, ore 21.
Olympia — Spettacolo variato, ore 21,30.

Società Albergo della Minerva
ROMA
Capit. Soc. L. 700.000 interamente versato

Avviso di convocazione.

I Signori Azionisti della predetta Società sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 19 Dicembre 1908 alle ore 15,30 nella Sede del *Banco di Roma* in Roma, via del Trione, Numero 36 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO.

1. Relazione del Consigl o di Amministrazione sul bilancio al 30 settembre 1908.
2. Relazione dei Sindaci
3. Approvazione del B lancio e ripartiz one degli utili.
4. Nomina de un consigliere di amministrazione.
5. Nomina dei Sindaci ed emolumento ai medesimi.
6. Comunicazioni della presidenza.

Le azioni potranno essere depositate presso il *Banco di Roma* in Roma od in ognuna delle sue succursali, ed in Firenze presso il *Credito Italiano* cinque giorni prima dell' adunanza giusta l'ultimo capoverso dell' **Art. 18** dello Statuto Sociale.

In caso che nella seduta indetta non si raggiungesse il numero legale previsto dall'ultimo capoverso dell'articolo 22 dello Statuto stesso, la seduta di seconda convocazione avrà luogo il giorno 21 Dicembre 1908 nella medesima ora e nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno. In quella seduta sarà valido con qualunque numero di azioni depositate e rappresentate g usta l'Articolo 23 dello Statuto suddetto informato nell'Assemblea generale del 29 Novembre 1903.

Il Consiglio d'Amministrazione

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vaperi postali espressi
fra il Mediterraneo e New-York
Partiranno da Genova e da Napoli i vaperi:
da GENOVA: da NAPOLI
Barbarossa il **21** gennaio - **22** gennaio
Königin Luise il **4** febbraio - **5** febbraio
Prinzess Irene il **11** » - **12** »
König Albert il **18** » - **19** »
Indirizzarsi a:
ROMA : Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J.E Anniser
Corso Umberto I, 295-296
Genova : Leupold Frateli. Via Garibaldi, 5
Napoli : Ansmeyer & C., Restifilo, 6.

Lichenina Lombardi
Vedi avviso in 4ª pagina.

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale la consueta relazione a S. M. il Re e firma dei decreti.

Dopo la relazione i Ministri, hanno tenuto consiglio a palazzo Braschi, sotto la presidenza del l'on. Giolitti.

Il Consiglio della mia adunanza si è occupato dell'esposizione finanziaria che sarà letta, oggi, alla Camera, dal Ministro del Tesoro, on. Carcano.

La Camera di ieri.

Approvati rapidamente alcuni disegni di legge di spesa e di maggiori assegnazioni, la Camera ritorna alla legge sulle borse e ne esaurì, finalmente, la discussione, con poche variazioni al testo primitivo concordato fra Governo e Commissione.

La più notevole delle correzioni è quella che prolunga il termine concesso agli agenti di cambio per integrare la cauzione secondo le nuove prescrizioni.

Il progetto sarà votato oggi a scrutinio secreto.

In fine di seduta l'on. Ministro della guerra ebbe di rispondere immediatamente alla anunziata interrogazione dell'on. Negri de Salvi, circa la recente pubblicazione del gen. Mangiagalli.

La parola dell'on. Casana, dalle cui dichiarazioni è dato largo sunto nel resoconto della seduta, è stata illuminante ed energicamente l'intemperanza di linguaggio e la inesistenza di *fatto*, alle quali si lasciò trascinare, nella sua eloquente foga, il gen. Mangiagalli, giustamente deplorando del male esempio che egli ha dato, conciliando in un istante lunghe pagine di e orati ed encomiosi servizi resi alla patria ed all'esercito.

Conseguenza immediata dell'atto inconsiderato del gen. Mangiagalli sono, intanto, le dimissioni del Sottosegretario di Stato, gen. Segato, che il Ministro annunziò di aver respinto, presentate al Consiglio dei Ministri, che nella riunione di ieri le ha accettate.

Le dichiarazioni dell'on. Ministro produssero una profonda impressione nell'Assemblea, la quale, nella sua grande maggioranza, riconosce che l'on. Casana non poteva dire ed operare diversamente.

E' sottinteso che la Camera è concorde nel riconoscere la correttezza del gen. Segato e nel condannare la leggerezza, chiamiamola così, del gen. Mangiagalli, alle cui parole pubblicate due lustre famigliari e confidenziali a lui dirette, nel corso dell'increscinosa vertenza, dal gen. Segato, e la notizia che il Ministro della guerra abbia mesagato dal Ministero della guerra, per le generali simpatie, ond'era circondato nel Parlamento, è stata udita con sincero ed unanime dispiacere.

Oggi esposizione finanziaria.

L'on. Ferri Giacomo ha presentato la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto interroga il Ministro del Tesoro per conoscere come intenda provvedere a che cessino le giuste lamentanze dei nostri Municipi al quali vengono tolti i mezzi già approvati, specialmente per costruzione di edifici scolastici e case operaie dalla Cassa Depositi e Prestiti; la quale per le vigenti norme e per le forti somministrazioni dello Stato alle ferrovie è nell'impossibilità di soddisfare alle legittime richieste ».

Sono convocate oggi le Commissioni seguenti:

Ore 10. — Provvedimenti per l'infanzia abbandonata.

Ore 14. — Navigazione interna.

Ore 14,30. — Unificazione dei sistemi di alienazione ed amministrazione dei beni immobili dello Stato.

Ore 16. — Ordinamento civile delle isole Tremiti.

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni è convocata in seduta pubblica, per domani ore 10 di mercoledì per esame per l'elezione contestata del Collegio di Lonigo (proclamato Giovannelli). Relatore on. Fulci Niccolò.

Per le Casse postali

La Commissione parlamentare che esamina il disegno di legge sulle Casse postali si è costituita nominando presidente l'on. Faia, segretario l'on. Agnesi, relatore l'on. Bergamasco, ed ha iniziato l'esame del disegno di legge che sarà continuato in una prossima adunanza.

Per la rete telegrafica sottomarina

La Commissione che esamina il disegno di legge per la rete telegrafica sottomarina si è costituita nominando presidente l'on. Santini, segretario l'on. Ciappi.

Essa ha esaminato sommariamente il progetto e ha deliberato di richiedere i verbali della Commissione tecnica e di quella dei servizi elettrici, al parere delle quali Commissioni il Ministro sottoporrà il contratto che è oggetto di questo disegno di legge.

La Commissione interrogherà poi il Ministro Schanzer, che ha mostrato il desiderio di dare alcune spiegazioni su questo delicato argomento.

Alienazione dei beni della R. Marina.

La Commissione che esamina il disegno di legge per l'alienazione dei beni della R. Marina a Spezia ha approvato il disegno di legge, nominando relatore l'on. Astengo con mandato di sollecita.

L'inchiesta sulla Minerva.

La R. Commissione d'inchiesta sul Ministero della Pubblica Istruzione ha, nella seduta di ieri, compiuta la discussione dei questionari formulati dall'on. Credaro, presidente. Data la vastità della materia non ha potuto esaurire l'esame che ha rimandato alla prossima riunione in giorno da destinarsi.

Nelle Prefetture.

Con R. Decreti di ieri è stato disposto il seguente movimento nel personale dei Prefetti:

Sabbatte march. comm. Cesare, Prefetto di Campobasso, collocato in aspettativa.

Cardarelli comm. Giuseppe, cons. delegato di Prefettura, nominato Prefetto di Campobasso.

Per la tutela dei nostri emigranti.

Il Commissariato dell'emigrazione comunica:

La Commissione parlamentare di vigilanza sul fondo dell' emigrazione, riunitasi presso il Commissariato dell'emigrazione sotto la presidenza onorifica e dei membri on. on. Bennoi e dep. Gesualdo Libertini ed Elio Morpurgo, presente per la prima volta l'on. Luigi Rossi, commissario generale dell'emigrazione, ed il segretario l'on. De Amicis riveleo ordinali parole di compiacimento e di augurio, si è occupata della richiesta di sussidi per varie istituzioni di assistenza e protezione degli emigranti diretti all'estero e specialmente sopra la quelli d'Europa, accogliendo alcune delle prime.

Riguardo poi alle domande delle istituzioni per l'emigrazione temporanea in Europa in presa in considerazione, si è deciso di richiedere di istituti giu esauditati, sospendendo ogni risoluzione sulle altre anche in attesa che il Commissariato sia posto in grado di provvedere più adeguatamente per tale forma d'emigrazione.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Camerata Nuova (Roma) e ne è stato nominato R. Commissario il sig. Attilio Mascolino delegato di P. S.

Sono state disciolte le amministrazioni della Congregazione di Carità di Gessopalena (Chieti) e dell'Istituto Roncitalli di Vigevano (Pavia).

— E' stato eretto in Ente morale, approvandosene lo statuto organico, l'Asilo infantile Urbani Nopoli di Consiglio (Brescia).

— Sono stati approvati gli statuti organici delle Congregazioni di Carità di Cuevino (Pavia) e di Orzinuovi (Brescia).

— E' stato disposto il concentramento nella locale Congregazione di Carità della Confraternita di S. Maria del Soccorso di Ascoli Satriano (Foggia

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

R. nave « Volta » giunta a Spezia l'8 — « Città di Milano » partita da Napoli il 9 - « Garigliano » partita da Taranto l'8 - « Pagano » partita da Palermo e rientrata dopo aver soccorso Isola della Meloria il 9 - « Verde » giunta a Gaeta l'8, ripartita e giunta a Napoli il 9.

Informazioni estere.

Nel Giappone.

(6) **Ottawa**, 10. — Il Consolo Generale del Giappone smentisce affatto che il suo Governo cerchi di fare modificare gli accordi col Canadà circa le restrizioni alla emigrazione giapponese.

Il Console dichiara che il Governo giapponese desidera di dare prova della sua buona volontà verso il Governo canadese.

Il regime doganale degli S. U. d'America.

(6) **Washington**, 10 — Il deputato Wovlar del New-Jersey ha presentato alla Camera un disegno di legge per la nomina di una Commissione doganale di sette membri che deve rivedere in carica quasicordi sessi.

Il Congresso stabilirà una tariffa doganale massima ed una tariffa minima, e la Commissione sarà incaricata di decidere tra i due limiti fissati, del diritto doganale da imporsi.

La Commissione avrebbe l'incarico di ricercare in quale misura i dazi dovrebbero essere applicati al commercio estero, secondo e contrario coi capi delle industrie e del commercio, e di stabilire le trattative commerciali cogli Stati esteri.

FRANCIA

Attentato dinamitardo.

(6) **Parigi**, 10. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Tolone: L'anarchia giudiziaria si è recata alla Loude per fare una fachiesta sugli attentati alla dinamite che avvengono in quei dintorni da qualche tempo e specialmente su quello dell'altro giorno.

Sono stati operati parecchi arresti e saranno emessi decreti di acquisizione contro alcuni italiani che lavorano nelle miniere di Bormes e che sono considerati come agitatori. Essi sono accusati di avere rubato all'Amministrazione delle miniere le cartuccie di dinamite che hanno servito all'attentato.

I danni effettivamente constatati sono rilevanti. I muri sono screpolati, i vetri sono stati ridotti in frantumi per una lunghezza della strada, che forma un vero villaggio operaio appartenente alla Società delle miniere.

Gli abitanti hanno avuto la loro origine in uno sciopero che vine tempo fa ebbe luogo. Gli operai abitanti nella casa contro la quale furono diretti gli attentati non avevano voluto prendere parte allo sciopero.

Movimento della navigazione.

Lloyd Sabaudo — *Il Regina d'Italia* è partito martedì da New-York per Napoli e Genova.

Lloyd Italiano — *Il Lusitania* è partito martedì da Napoli per New-York.

Italia — Provenienti da Genova e Napoli, è passato martedì da Gibilterra diretto a New-York e Filadelfia l'*Ancona.*

— Proveniente da Genova, ha proseguito da Teneriffa per Santos e Buenos-Ayres il *Toscana.*

Borse e Mercati

Roma, 10 dicembre 1908.

Affari completamente paralizzati. Per fortuna l'apertura di Parigi è stata molto ferma, e così bene o male i prezzi si sono potuti mantenere.

Resistente il solo Carburo.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.37 1/2 a 104.40 e 104.37 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.40.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.40 a 103.35.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 353 1/2.

Banca d'Italia 1908 a 1909 « 1907 - Commerciale 804 - Credito 508 - Banca di Roma 100 - Banco Roma 107 - Meridionali 678 - Mediterranee 393 - Navigazione 397 - Omnibus 276 - Acqua Marcia 1540 - Gas 1070 a 1080 - Condotte 336 a 338 - Ansaldo 179 - Metallurgica 104 - Piombino 194 a 193 - Anzimonio 95 - Montecatini 104 1/2 - Immobiliari 256 - Beni Stabili 292 - Imprese 89 1/2 a 85 - Carburo 871 - Acciai 177 - Bonis 60 - Concimi 152 a 152 1/2 - Rinsamento 62 1/2 - Rustici 147 1/2 - Elba 80.

CAMBI: Parigi 100.20 — Londra 25.16 1/2 — Berlino 123.—.

Cambio dazio doganale 11 Dicembre L. 100.19

Dal 7 a tutto il 13 dicembre 1908 fino a L. 100 è fissato in L. 100.20.

BORSE ITALIANE. — 10 Dicembre 1908.

N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend.G 3.75[1]	104 80	104 27	104 30	104 40
id. id. fine	104 45	104 40	— —	— —
id. 3 1/2 0/0	103 45	103 40	103 40	103 40
a. B. d'Italia	1307	1306	1306	1307
Commerc.	803	— —	804 50	— —
Cred. Ital.	507	507	— —	— —
BancoRoma	107 50	107	— —	108
Ferr. Medit.	398	394	— —	396
» Merid.	677	676	676	677
Ac. di Terni	1432	1452	— —	— —
Vente	— —	— —	— —	— —
Ver. Gen.	302	304	— —	— —
Raffinerie	348	340	— —	— —
o. ferr. 3 0/0	— —	355 25	— —	— —
Meridionali	— —	324 50	— —	— —
Fond. 4 0/0	— —	510	— —	— —
»	— —	508	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	505 50	— —
Cambi				
Francia vista	100 20	100 20	100 25	100 25
Berlino id.	122 97	122 95	122 97 1/2	123 03
Londra id.	25 17	25 17 1/2	25 15	25 16

Consolidati: Media Uff. del Regno 5 dicembre

	con cedola	senza cedola	netto interes.
3 0/0 netto	104.80 21	102.42 21	103.04 63
3 1/2 0/0 netto	103.26 92	101.51 92	101.72 86
3 0/0 lordo	70.75 —	69.55 —	70.38 87

BORSE ESTERE

Parigi, 10 Dic.bre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Franc. 3 0/0 amm.	97 12	97 12	97 07
» perp.	— —	— —	— —
ITALIANA 3 0/0	non quot.	104	104 —
Turca	92 15	92 20	91 67
Spagnuola	96 50	96 67	96 92
Turca nuova	— —	99 57	99 20
portoghese	59 05	59 05	58 95
ungherese	— —	93 75	94 —
Egiziano 4 0/0	— —	103 —	103 80
Banca di Parigi	1520 —	1520 —	1530 —
Banca Ottomana	— —	704 —	708 —
Credito Fondiario	— —	732 —	734 —
Azioni Gas	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	172 75	171 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	677 —
anil' Italia	— —	99 12	99 [illegible]
sui Londra	— —	25 12	25 11 5
sui Madrid	11 50	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 10 Dicembre — **Londra**, 10 Dicembre

	9	10	10 apertura	10 chiusura
C. austr.	616 25	617 75	Consol.	83 [illegible]	83 68
B. aust. ord	134 55	134 40	Italiana	103 [illegible]	103 [illegible]
Id. carta	94 55	94 40	Turca	91 [illegible]	91 [illegible]
Ung. 4 0/0	91 25	91 25	Russe[2]	— —	70 [illegible]
» 3 1/2 0/0	80 85	80 85	Spagna	95 [illegible]	95 [illegible]
N.ni oro	19 13	19 13	Giappon.	85 [illegible]	85 [illegible]
Lire ital.	98 25	98 37	Egiziano	101 [illegible]	101 [illegible]
C. londra	25 07	25 07	Arg

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono anticipati franco di posto.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.

Prezzo dell'Associazione
(Senza l'ECO DELLA MODA)
Italia . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 80 - Sem. 40 - Trim. 20
(Con l'ECO DELLA MODA)
Italia . . . Anno L. 50 - Sem. 25 - Trim. 12
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 90 - Sem. 45 - Trim. 22
N. B. - L'Eco della Moda fu il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*, Condotti. *Diversi:* La pagina: prezzo speciale - mensile, secondo da stabilirsi. *Piccole Corr.* la parola 5 cent. per linea. Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 3 la linea. *Piccole Corr.* la parola 5 cent. 80. - 4.a pagina divisa in 10 colonne: cent. 50. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 52.

VINO PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

Navigazione Generale Italiana
Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" — Navigazione Italiana a vapore — Capitale sociale L. 11,000,000
"ITALIA" — Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 12,000,000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ
Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.
Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro o Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"
Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli e Messina) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno, Napoli e Messina) da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli scali della Sorìa (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli) da Genova ogni mercoledì ore 24.
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23,30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19,25
Servizi giornalieri fra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano
Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Santos (toccando Tenerifia e S. Vincenzo) ogni mese.
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerifia) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società: Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

Banca Commerciale Italiana
Società Anonima
Capitale interamente versato 105,000,000, —
Fondo di riserva ordinario 24,000,000, —
" " straordinario 43,947,119.37
Direzione Centrale: MILANO
SEDI E SUCCURSALI
Alessandria.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Messina, Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa.
Roma.
Saluzzo, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.
SEDE DI ROMA
Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Operazioni e servizi diversi
Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.
UFFICIO DI CAMBIO VALUTE
Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, e colorato da L. 1.30 fino a L. 18.50 al metro.
Specialità: Nicmatine, Crêpe de chine, Taffetas Chiffon, Velluti ecc per abiti da Società, da Sposa, da Ballo e da Passeggio e per camicette, fodere, ecc, nonchè abiti e camicette ricamati, in seta e batista.
Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.
SCHWEIZER & C°., Lucerna M 25 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 5

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli AVVISI ECONOMICI del *Popolo Romano*.

Suonerie Elettriche
Fratelli DALLE MOLLE
Via Due Macelli 10 11, ROMA

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 30 a 50 anni. Può tuttavia essere fatto, a scelta del mutuatario, in contanti ed in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle ed in L. 5.83 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti.
Ai mutui fino alla somma di L. 20,000 confinerà, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 5,50 per cento.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dino un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. 5 per i mutui sino a L. 20000;
L. 10 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.
Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

LICHENINA LOMBARDI

Cinquant'anni di esperienza costituiscono per l'insuperabile Lichenina Lombardi la prova indiscutibile che è il miglior rimedio contro

TOSSE-CATARRI-BRONCHITI

influenza - faringite - laringite (con abbassamento di voce) - ecc. ecc.

Tutti i medici più illustri e milioni di ammalati guariti attestano il grande potere curativo della Lichenina Lombardi.
Molti prodotti, come sciroppi, pillole, pastiglie ecc. vengono continuamente lanciati in commercio con una spudorata *réclame* per farle concorrenza, ma tutti hanno avuto od avranno la vita di un giorno.
Salomone disse: Non lasciar la via vecchia per la nuova; a chi non segue questo precetto può ricapitare come all'ingiese: per far meglio se ne morì. Attenti adunque e ricordatevi che fin dal 1882 l'illustre Prof. Cardarelli, dichiarò *efficacissima* la Lichenina Lombardi, *e superiore a qualsiasi altro rimedio*. Il Prof. Scalese, già coadiutore dell'illustre Prof. Cardarelli, ed ora paregoricato insegnante di patologia e materia medica respiratorie.
L'affarismo nella *réclame* per ingannare il pubblico attribuisce a nuovi prodotti virtù calmanti, antisettiche, inalatorie, e tante altre fantasticherie. Non cadete nella panie; la Lichenina Lombardi *semplice* è sempre la più efficace di tutti; se desiderate un meggior effetto calmante usate la Lichenina Lombardi *alla codeina*: se volete l'effetto veramente antisettico, usate la Lichenina Lombardi *al catrame*, il costo è sempre L. 2,00 il fl. in tutte le buone farmacie. Evitare le falsificazioni e le stupide imitazioni d'immorali speculatori.
La Lichenina Lombardi *vera* è un prodotto insuperabile ed inimitabile.
Quando si tratta di malattie respiratorie croniche ed ostinate, come bronco-alveolite, bronchite fetida, asma, affanno e simili, ricordatevi che vi è la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, che riesce rimedio eccellente per la profonda virtù antisettica e battericida del creosoto e dell'essenza di menta. Costa L. 3,00 il fl. in tutte le farmacie. Si spedisce memoria con attestati gratis a tutti per dimostrare che la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* è di effetto *miracoloso*, sbalordirlivo anche contro

TISI-TUBERCOLOSI sia recente, che avanzata.

Saggio gratis ai medici di tutto il mondo, con attestati e letteratura sulla cura della tubercolosi.
Si inano spedizioni ovunque direttamente dalla Fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli, per evitare falsificazioni o sostituzioni. La Lichenina semplice, al creosoto o alla codeina, si spedisce in tutto il Mondo per L. 2,50; sei flacons in Italia L. 12,00, estero L. 14. La Lichenina al creosoto ed essenza di menta si spedisce in tutto il Mondo a L. 3,50; sei flacons L. 18 in Italia estero L. 20. Valuta sempre anticipata all'Unica Fabbrica — Lombardi e Contardi — Napoli - Via Roma 345.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	6.30	8.30	10.20	13.30	16.2	
Pisa-Torino		8.—	8.15	12.—	16.—	18.10	18.15	20.22.40
Pisa-Milano		8.—	8.15	12.—	16.—	18.10	18.15	20.22.40
Foligno-Ancona		6.25	12.—	12.50	18.35	20.40	23.45	
Firenze-Milano		9.—	10.36	14.—	18.15	21.10	23.40	
Orvieto			7.40	11.45	17.46	20.—		
Tivoli-Avezzano		7.30	11.40	17.45	20.—			
Tivoli		8.40						
Civitavecchia		6.15						
Frascati		7.10	9.15	12.5	13.50	18.40		
Velletri-Terracina		7.—	12.20	17.50				
Velletri					20.30			
Fiumicino		5.45*	8.15	8.29*	18.—			
Mandela-Subiaco		7.30	17.45					
* da Trastevere								

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.—	7.—	0.—	13.15	14.30	17.40	19.—	
					20.10	21.55	23.20	
Torino-Pisa		7.10	8.55	9.30	17.20	19.20	0.4.—	
Milano-Pisa		7.10	8.55	9.33	17.30	19.20	24.—	
Ancona-Foligno		7.20	11.40	14.30	20.20	23.55		
Milano-Firenze	6.55	9.—	10.—	16.10	17.—	18.50	22.50	
Arezzo-Chiusi	8.57			16.30	20.—			
Tivoli	8.—	17.45						
Civitavecchia	8.—	12.—						
Frascati	7.25	8.45	14.—	19.—				
Tarracina-Velletri		8.40			15.50		20.55	
Velletri	8.30							
Fiumicino	6.30*				17.30	21.12*		22.10
Subiaco-Mandela		10.7					20.—	
* a Trastevere								

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	6.30	9.20	15.30	18.30	
Prima Porta	7.11	10.1	16.7	17.11	
Castelnuovo	7.35	10.50	14.49	17.46	
Morlupo	8.4	10.50	14.54	18.4	
Rignano	8.18	11.39		18.34	
Civ. Castellana	8.45	12.—		19.18	
Civ. Castellana p.	6.35	13.30	16.35	—	
Rignano	7.19	14.11	17.19	—	
Morlupo	7.47	14.39	17.47	18.40	
Castelnuovo	7.54	14.46	17.54	18.47	
Prima Porta	8.18	15.27	18.17	19.28	
Roma	8.48	16.8	18.48	20.5	

TRAMWAY DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6.30 | 8 | 9.30 ecc. ogni ora e mezza fino alle 20.30
GENZANO — Partenze da Roma
7.— | 8.30 | 10 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7.30 | 9 | 10.30 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.30. - Più 21.30 festivo.
FRASCATI — Partenze per Roma
6.30 | 8.— | 9.30 ecc. ogni ora e ½ fino alle 22.3
GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.45 | 9.30 ecc. ogni ora e ½ fino alle 18.15. (Più 19.45 e 21.15 fino a Marino).
Partenze da GENZANO per FRASCATI
7.15 | 9.45 | 10.15 ecc. ogni ora e ½ fino alle 18.15.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	8.50	—	8.30	11.30	16	—
Bagni a.	6.10	9.—	—	10.18	12.40	18.55	—
Bagni p.	7.40	9.30	—	10.30	12.50	19.5	—
Tivoli a.	—	7.30	—	10.44	13.15	19.23	—
Tivoli p.	5.45	7.55	—	—	11.05	16.20	18.25
Bagni a.	6.40	8.50	—	—	11.41	16.55	18.58
Bagni p.	6.58	8.55	—	—	11.50	17.—	19.—
Roma a.	7.50	9.5	—	—	12.15	17.40	19.45

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.35 | 9.50 | 12.30 | 14.35ex. | 17.10 | 19.—

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7.12 | 8.33 | 13.47 | 16.18 | 18.42 | 20.10 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.— | 10.20 | 17.20

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.32 | 10.48 | 17.37

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 9.36 | 15.20 | 18.33

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.40 | 13.47 | 18.51 | 22.5

Guida del Forestiere

VENERDÌ - Pingesso Ibero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, CAPPELLA di NICOLO' V, BIBLIOTECA, GABINETTO EGIZIANO, MUSEO PIO-CLEMENTINO, (accesso dal portone di Bronze al 1. piano ai giorni i biglietti dalle 9-13 - MUSEO E MUSEINO DEL MEDAGLIE, accesso dal portone di Bronze, dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 5, dalle ore 9 alle 11.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa omonima, dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8 dalle ore 8 alle 11.
Id. ARCHIVIO SEGRETO, di visita con permesso speciale dalle 9 alle 1.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE via S. Giuseppe a Capo le Case 70, dalle 9 alle 15.
Id. DEI GESSI, v. Marcorata 56, dalle 16 alle 17.
Biblioteche: GINCELI, v. Lamarmora 10, dalle 12 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. S. CECILIA, v. Greci 18 dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 14 alle 18-21.
Id. ANGELICA, p. Agostino 8, dalle 9 alle 16.
Id. VANCISIANA, Borgo S. spirito 5, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SANTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITT. EMANUE, v. Collegio Romano, 27, dalle 8-12.
Castelli romani: DI G. A. MASCHERE, v. Collegio Romano, 27, (permesso del rettore della chiesa Omonima) dalle 9 alle 1130 alle 14 e tramonto.
Id. S.SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Chiese: Monumen., v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 138, dalle 9 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta. Viale de, Giardino) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE RELIGIOSI GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, CABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Musei: LATERANENSE CRISTIANO, v. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 75, dalle 10 alle 16.
Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 8 al tramonto
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-15
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 231, dalle 10-15
Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-18.
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 9 alle 14.
pd. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 52 dalle 8 alle 16.
pp. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 8 al tramonto.
Basilica di S. Petronilla v. Sette Chiese 32, dalle 9 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 3. chilometro. dalle 9 al tramonto.
Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 15 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e FROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 9 al tramonto.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dal le 10 alle 15.

Antiquarium v. S. Gregorio, dalle 9-13 e dalle 14-17.
Colosseo Gallerie Superiori, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 87, dalle 7 al tramonto
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylus, v. Porta S. Sebastiano 15 dalle 9 al tramonto.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
85 parole, L. 1 - In più di 85, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 20.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.

Fornace di mattoni in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Consabilità, Esattorie. Si fanno valutazioni di stabili. Serie referenze e garenzie.
Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 alle 15, escluse le feste.

Cercansi appartamentino 3 o 4 camere e cucina L. 30 prelevande anche mobilio scrivere M - A - 00 posta Roma 944

Per comunità religiose o collegio vendesi insieme vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere dalle ore 10 ferma posta. 799

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione continuativa anche condizionata. Scrivere Ricciardi, Amministrazione "Popolo Romano".

Distinta signorina Alta Italia di famiglia in Roma, via Babuino 151 piano 2.o scala destra. Mese sopra una finestra L. 5 cad. Numero di Camere, 4, pressi non bassi, referenze signorine elementari e di pianoforte si in una famiglia che a quelle cose ogni annesse. 795

Per allieve di canto la signora Nardini, distinta artista come sopra, avendo deciso di dedicarsi esclusivamente del canto, avverte la clientela di dare lezioni in via Giulia, oppure ai domicilio privato, via Cavour N. 4. Avvertirsi ore 10 ferma posta. 799

Studio legale amministrativo Roma, via del Collegio Romano, 27, (palazzo Pio) 2.o piano. Opere di consigli governativi e Comunali: questioni d'imposte, contenziosi, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

D' AFFITTARSI

Si affitta in via Due Macelli N. 106 p. 1.o un quartierino di 4 camere ingresso libero, bene ammobigliato, in splendida posizione presso famiglia distintissima, a condizioni moderate. Volendo si divideno affittando due camere, e due camere.

Causa partenza Affittasi appartamento mobiliato in via Gregoriana n. 44, piano terzo, scala comoda, impianto elettrico e gas. 1000

II^a CATEGORIA
85 parole, Cent. 75 - In più di 85, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
85 parole, Cent. 50 - In più di 85, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe lezioni simili o signorina, anche accompagnandoli all'istituzione eziandio presso famiglie. Rivolgersi ore 9 a mezzogiorno, via Capo le Case, ultimo piano, prima porta a sinistra. 797

Vedova toscana, madre di famiglia di lasciati di piena, conversazione d'italiano cercherebbe compagna signore e signorine, DA 39 Ferma posta.

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore N. 99 e 100. 899

Ex sott'ufficiale di anni 33, ammaestrato nella scherma, nella ginnastica, nella scuola d'artiglieria e di scalitoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad eccezione condizione. Rivolgersi ore 9, erma in posto. 807

Distinta signorina che conosce Francese, Pianoforte e Canto desidera lezioni simili il francese, di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Angusta N. 52 Scala 2. int. 12 798

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire a vaglia la fascetta del giornale per meglio regolare il servizio.